

LE STRATEGIE COMUNICATIVE DEL PROGETTO RISQ'EAU

Non si scherza con l'acqua



Sali ai piani alti e non scendere mai negli scantinati o nei garage per nessun motivo





SOMMARIO

Il progetto	4
TARGET	5
1. Target raggiunti e prodotti realizzati	5
2. Gli stakeholder	7
Il sito	8
1. 28404_Sito internet di progetto	8
2. 28404_Pagine satellite	11
Parte dedicata al grande pubblico	17
3. 27227_Questionario	17
4. 27231_Incontri con la popolazione	22
5. 27234_Proiezione per la cittadinanza del film: "Se io fossi acqua"	29
6. 27238_Materiali di comunicazione	32
7. 27239_Mostra fotografica	36
1. 27234_Spot	40
2. 27234_Video per le scuole	44
3. 27234_Video promozionale protezione civile	45
4. 27234_Realizzazione video commemorativo sull'alluvione di San Lorenzo al Mare	48
5. 27234_Realizzazione video commemorativo sulle alluvioni a Vallecrosia	52
Parte dedicata a i tecnici	56
6. 27229_Materiale comunicativo e convegni	56

7. 27226_Tavoli tecnici	60
8. Presentazione dei piani di protezione civile	62
Parte dedicata alle scuole	64
9. 27230_Kit scolastico	64
10.27233_Activitaˆ nelle scuole	68
11.27233_Esercitazioni per gli studenti	74
12.27228_Presentazioni in PPTX per le scuole	75
13.27234_Proiezione Film: "Se io fossi acqua" per le scuole	76
Coinvolgimento di specifici stakeholder	78
14.Il database degli stakeholders	78
15.La grande distribuzione	80
16.Gli agricoltori	80
I SOCIAL	81
17.28404_Facebook, Instagram e twitter	81
TV, radio e stampa	84
18.28318_Tv	84
19.27236_Rassegna stampa	85

Il progetto

Il progetto RISQ'EAU fa parte del programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG V A Francia – Italia (ALCOTRA, 2014-2020) e vede cooperare otto diversi partner francesi e italiani con l'obiettivo di accrescere la resilienza dei territori ALCOTRA a rischio di inondazioni e inquinamento, ossia di accrescere la conoscenza e il monitoraggio del territorio e, al contempo, di migliorare sia il sistema previsionale, sia il livello di preparazione degli operatori e della popolazione nei confronti della prevenzione dei rischi naturali, quali alluvioni ed inquinamento delle acque. In particolare uno degli obiettivi del progetto è quello di migliorare il livello di preparazione dei cittadini, anche di quello più giovani, sui temi non solo delle alluvioni e dell'inquinamento delle acque, ma anche sul tema dei rischi e delle misure di autoprotezione da adottare.

Proprio le modalità di comunicazione, i prodotti raggiunti, le problematiche riscontrate e le modalità per superarle sono il tema di questo report, una sorta di diario di bordo che riassume tutte le fasi della WP2 del progetto.

TARGET

1. Target raggiunti e prodotti realizzati

WP 2	Attività		Code		Numeri attesi	Numeri raggiunti
1	Sito web	Realizzazione di un sito internet dedicato al tema del rischio inondazioni / inquinamento	27223	Creazione di un sito di progetto	1	1
1	Materiale di comunicazione	Realizzazione di un sito internet dedicato al tema del rischio inondazioni / inquinamento	28404	Implementazione siti locali	3	3
2	Studi / Ricerche / Metodologie	Individuazione dei sistemi di comunicazione in uso sui territori	27224	Report su piani di emergenza e mezzi di comunicazione	1	1
3	Banca dati / Inventario	Definizione e individuazione des stakeholders	27225	Database Stakeholders	1	1
4	Materiale di comunicazione	Definizione dei contenuti tecnici da trasferire agli stakeholders (questionario, lezioni, materiale per i corsi, ecc...)	27226	Set di contenuti tecnici da trasferire durante gli incontri	1	5 PPT
4	Materiale di comunicazione	Definizione dei contenuti tecnici da trasferire agli stakeholders (questionario, lezioni, materiale per i corsi, ecc...)	27227	Questionario	2	2
4	Materiale di comunicazione	Definizione dei contenuti tecnici da trasferire agli stakeholders (questionario, lezioni, materiale per i corsi, ecc...)	27228	Set di contenuti didattici per le scuole (WP2-4)	2	3
4	Materiale di comunicazione	Definizione dei contenuti tecnici da trasferire agli stakeholders (questionario, lezioni, materiale per i corsi, ecc...)	27229	Set di contenuti per i convegni et tavoli tecnici (WP2-4)	2	7 1PPT CONVEGNO 1SLM PPT CONVEGNO VC 5 PPT PER PC
4	Materiale di comunicazione	Definizione dei contenuti tecnici da trasferire agli stakeholders (questionario, lezioni, materiale per i corsi, ecc...)	27230	Kit di strumenti didattici	2	1
6	Materiale di comunicazione	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	27237	Social network et logo (WP2-6)	4	4 Logo, Fb, Twitter, Instagram, youtube
6	Materiale di comunicazione	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	27238	Brochure (WP2-6)	3	4 1 Brochure 3 segnalibri
6	Azione di comunicazione (media)	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	27239	Mostra itinerante (WP-6)	7 eventi?	5 Realizzati solo in Italia
5	Azione di comunicazione (media)	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	28318	Incontri televisivi e radiofonici (WP2-5)	6	2 TV e 1 Radio in ITA
6	Materiale di comunicazione	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	27236	Set di comunicati stampa (WP2-6)	33	33 COMUNICATI STAMPA
6	Azione di comunicazione (media)	Realizzazione di incontri	27231	Realizzazione di incontri (WP2-5)	20	20
	Azione di comunicazione (media)	giornata di simulazione	27231			2 in ITA

	Azione di comunicazione (media)	convegni	27231			2 in ITA
		e tavoli tecnici	27231			6 in ITA
5	Azione di comunicazione (media)	Realizzazione di incontri, giornata di simulazione, convegni e tavoli tecnici	27232	Convegni	2	6 in ITA
5	Azione di comunicazione (media)	Realizzazione di incontri, giornata di simulazione, convegni e tavoli tecnici	27232	Manifestazioni		
5	Azione di comunicazione (media)	Realizzazione di incontri, giornata di simulazione, convegni e tavoli tecnici	27233	Serie di 3 lezioni per ogni classe	10	
6	Materiale di comunicazione	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	27234	Cinema	3	2 proiezioni del film "Se io fossi acqua"
6	Materiale di comunicazione	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	27234	video		1 video per i ragazzi
6	Materiale di comunicazione	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	27234	spot		1 video spot
6	Materiale di comunicazione	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	27234	spot		2 video sulla PC
6	Materiale di comunicazione	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	27234	spot		1 video per tutti
6	Materiale di comunicazione	Predisposizione di nuovi sistemi di comunicazione agli utenti finali	26599	Report Finale (WP-2-6)	1	1

2. Gli stakeholder

Di seguito si riporta la tabella con il valore in termini numerosi di stakeholder da raggiungere e quelli raggiunti tra Italia e Francia.

VSL= Valle del San Lorenzo; VV= Vallecrosia-Val Verbone; IM= Imperia

Target	Valore obiettivo (n persone)	valore raggiunto ITA	valore raggiunto ITA
Popolazione locale (Residenti)	VSL 5000 VV 12.000 CAPL+SISA: 158000 CAVEM: 110000	VSL=3000 giornali + 1500 TV+ 500 video+ 20 tavolo tecnico+ 150 giornata commemorativa + 500 scuole VV=500 giornali per giornata commemorativa VSL+ 3000 per incontro con la popolazione + 1000 per la realizzazione del video + 500 social + 500 scuole IM= 6000 con stand, scuole e giornali	
Turisti (Visitatori e non-residenti presenti)	VSL 1100/1200 VV 2.300/2500 CAPL et SISA:250000 CAVEM:250000	VSL=600 con stand VV=200 con stand VSL=100 proiezioni film IM= 1000 persone con stand, giornali, video, social giornali locali on line =2000	
Amministrazioni e enti	VSL/VV 500 CAPL et SISA:8000 per CAVEM : 2500	VSL=300 con tavoli tecnici, video e presentazioni PC, giornata commemorativa VV=60 video realizzato, incontri per le scuole; serata dedicata alla cittadinanza IM=100 con video e presentazioni PC, giornata commemorativa	
Istituti scolastici (Scuole di I e II grado) o di formazione (Centri di Ricerca e tecnologici)	VSL 150/200 alun +insegn VV 700/750 alun +insegn CAPL /SISA:10000 alun +insegn CAVEM: 3000 alun +insegn	IM=oltre 60 + 4 insegnanti VSL=oltre 100 + 6 insegnanti Bordighera= oltre 40 + 4 insegnanti VV= oltre 150 + 6 insegnanti Articoli dedicati all scuola =1500	
Imprese presenti nell'ambito	VSL 15/20 VV 70/75 imp CAPL/SISA : 2000 CAVEM: 1100	VSL=2 con il video realizzato, incontri per le scuole VV=5 con il video realizzato, incontri per le scuole e serata dedicata alla cittadinanza	
Associazioni e punti d'aggregazione culturali e sportivi	15/20 ITA 35/40 FR	VSL=almeno 6 tra gruppi di protezione civile, vigili del fuoco, ass. locali IM=almeno 2 gruppi di PC VV=almeno 7 gruppo tra protezione civile, polizia locale, ass.locali più giornali, brochure =15 ass	
Amministratori pubblici e privati Amministratori di condomini e di residence		???	
Tecnici / Professionisti di settore dipendenti di Enti Pubblici o collaboratori esterni	ITA 30 CAPL/SISA: 200 CAVEM: 150	VSL= 20 tra volontari PC, geologi, ingegneri VV=10 tra volontari PC, geologi, ingegneri	
Grande Distribuzione	ITA 15 CAPL/SISA : 50 CAVEM:15	VSL=5 tra video, mail e distribuzione pannelli VV=10 mail e distribuzione pannelli	
Le aziende agricoli, persone fisiche o strutture	ITA: 15 CAVEM: 5 SISA/CAPL: 30	?????	

Il sito

1. 28404_Sito internet di progetto

Come primo passo è stato realizzato per il progetto un **sito internet**, sia in italiano che in francese contenete tutti i materiali, le attività, le fotografie e i video realizzati; una vera e propria vetrina, dove trovare in modo chiaro e diretto tutte le informazioni, i risultati e i prodotti realizzati.

Il sito internet è accessibile all'indirizzo www.risqueau.eu

Graficamente la home page presenta quattro box che sono i quattro argomenti chiave del progetto, ovvero:

- 1) le misure di autoprotezione;
- 2) l'allerta;
- 3) gli aspetti tecnici;
- 4) la cartografia (unico box ancora da sviluppare perché siamo in attesa del Web-Gis cartografico).

1) Nel box delle misure di autoprotezione è possibile trovare tutti i materiali che sono stati realizzati e distribuiti alla popolazione durante le attività svolte dal progetto, attività riassunte in modo semplice in fondo alla pagina, nella parte del sito chiamata appunto "attività di progetto" e composta da schede brevi e descrittive.

In particolare nel box delle misure di autoprotezione (https://www.risqueau.eu/pagina27_le-misure-di-autoprotezione.html) è possibile scaricare in formato pdf e in ambo le lingue tutti i materiali (divisi tra immagine coordinata -quindi il logo, la carta intestata- documenti e materiali ovvero brochure, segnalibri, pannelli, etc) di seguito elencati:

MATERIALI

- Segnalibri
- Mostra fotografica
- Brochure
- Kit scolastico
- Magneti

DOCUMENTI

- Documenti per le scuole
- Documenti per gli stakeholders
- Presentazioni Convegno Alluvione San Lorenzo/ Présentations Conférence San Lorenzo
- Piani di protezione civile comunali

2) Nel box dedicato all'allerta (https://www.risqueau.eu/pagina28_comprendi-lallerta.html), è possibile scaricare il REPORT ASSISTENZA ALL PARTNER CA-

VEM RELATIVAMENTE ALLE ANALISI CONOSCITIVE DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO e trovare molti link utili alla comprensione del tema.

3) Il box dedicato agli aspetti tecnici del progetto è sicuramente quello più cospicuo e presenta tre cartelle (Raccolta dati, Rete pluviometrica, Analisi delle acque) con sottocartelle che di seguito riportiamo

Aspetti tecnici di Risq'Eau » Raccolta dati » Dati ante progetto San Lorenzo al Mare;

Aspetti tecnici di Risq'Eau » Raccolta dati » Dati ante progetto Vallecrosia;

Aspetti tecnici di Risq'Eau » Raccolta dati » Dati post progetto San Lorenzo al Mare;

Aspetti tecnici di Risq'Eau » Raccolta dati » Dati post progetto Vallecrosia;

Aspetti tecnici di Risq'Eau » Rete pluviometrica San Lorenzo al Mare;

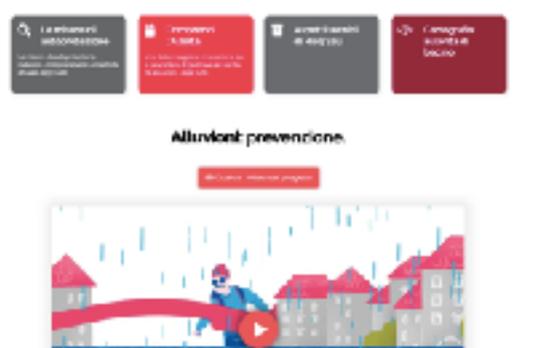
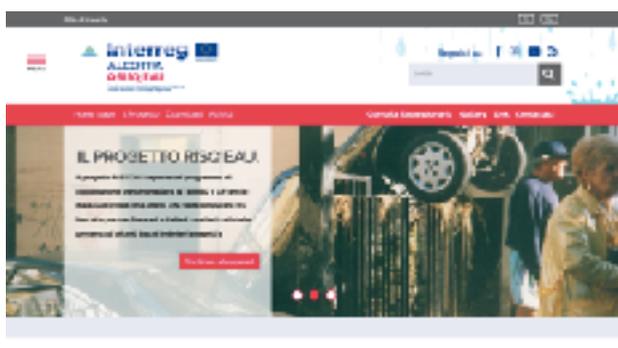
Aspetti tecnici di Risq'Eau » Rete pluviometrica Vallecrosia;

Aspetti tecnici di Risq'Eau » Analisi delle acque » Progetto monitoraggio qualità delle acque San Lorenzo al Mare;

Aspetti tecnici di Risq'Eau » Analisi delle acque » Progetto monitoraggio qualità delle acque Vallecrosia;

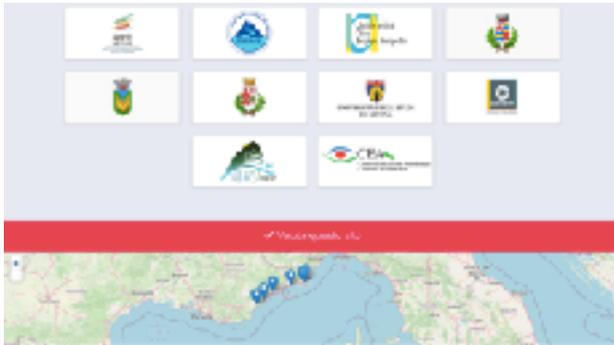
Aspetti tecnici di Risq'Eau » Analisi delle acque » Rilievo granulometrico.

In alto a destra sono presenti anche i link ai social, ovvero alla pagina Facebook (<https://www.facebook.com/risqueau/>) che attualmente vede 475 iscritti; a Instagram (con 48 followers)(dove a breve faremo una campagna fotografica, a mio parere molto bella; e infine il canale youtube (<https://www.youtube.com/channel/UC6KQqfDHPoan3q0FEahUQ1A>) dove son stati postati tutti i video, in doppia lingua, con , in alcuni casi, anche oltre 400 visualizzazioni.



Ogni pagina ha i dettagli sulle attività relative. La pagina più complessa è articolata è senza dubbio "il progetto" dove sono elencati i punti chiave del progetto stesso, ovvero le misure di autoprotezione (con tutti i materiali da scaricare), gli aspetti tecnici del progetto, come comprendere un'allerta, la cartografia, ovvero il link al web gis e i piani di protezione civile oltre ai link ai principali siti

Il sito è stato inoltre realizzato in due lingue (italiano e francese) mantenendo identici i contenuti. E' possibile passare da una lingua ad un'altra semplicemente attraverso il pulsante in alto a dx.



2. 28404_Pagine satellite

In Francia

Pagina CAPL, SMIAGE e CAVEM

CACPL, SMIAGE W CAVEM hanno creato una pagina web dedicata al progetto Risq'EAU sul loro sito istituzionale. Ogni pagina menziona i partner del progetto, i diversi obiettivi del progetto e le linee d'azione in cui i partner sono coinvolti, nonché le figure chiave del progetto. SMIAGE e CAPL, inoltre, hanno creato una parte dedicata alle azioni realizzate nell'ambito di questo progetto, con un focus sulla WP3 e sulle strumentazioni utilizzate, visto che SMIAGE è il coordinatore tecnico. Il CAPL ha aggiunto collegamenti ai social network e al sito web del progetto, nonché al sito web di Alcotra.

In Italia

Pagina per Comuni di San Lorenzo al Mare e Vallecrosia

Ancor prima della costruzione, realizzazione e implementazione del sito internet ufficiale di progetto e, anzi, in funzione sperimentale e propedeutica a tale operazione, sono state progettate e realizzate due pagine tematiche "satellite" dedicate rispettivamente ai Comuni di San Lorenzo al Mare e di Vallecrosia (partner e rispettivi capofila di progetto per le valli di riferimento), che sono state caricate all'interno dei rispettivi siti turistici (http://turismovallesanlorenzo.com/new_page_risqueau/; http://turismo.comune.vallecrosia.im.it/risq_eau/).

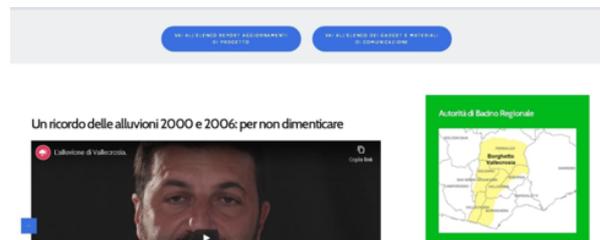
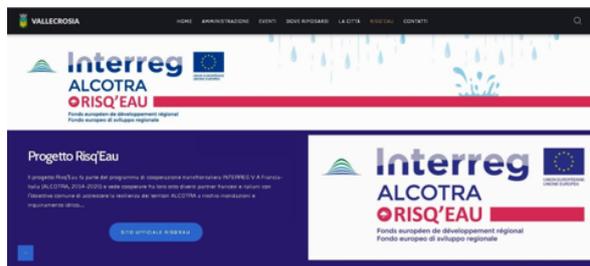
Prima in ordine di tempo a nascere, a essere sviluppata e variamente implementata (gennaio-febbraio 2019), la pagina "Risq'Eau" dedicata al Comune di San Lorenzo al Mare ha guidato la costruzione o, meglio, la replicazione della pagina "Risq'Eau" dedicata al Comune di Vallecrosia (dicembre 2019), che, seppur rendendo conto delle attività svolte soprattutto all'interno di quel territorio, ne riprende sostanzialmente l'architettura e le sezioni tematiche.

Sotto questo punto di vista, le due pagine "satellite" risultano dunque del tutto speculari, e articolate nelle seguenti sezioni:

- 1.Box – frontespizio di presentazione del progetto;**
- 2.Video commemorativi alluvioni SLM e VCR;**
- 3.Descrizione convegno commemorativo alluvione SLM;**

- 4. Descrizione attività didattiche ed extradidattiche svolte nelle scuole del territorio ALCOTRA;
- 5. Box – elenco report aggiornamenti di progetto;
- 6. Piani di Protezione Civile SLM, VSL e VCR;
- 7. Video, clip e spot di progetto e box “gadget e materiali di progetto”;
- 8. Box colorati laterali con link utili di uscita per un’informazione coerente e aggiornata di ciascun cittadino

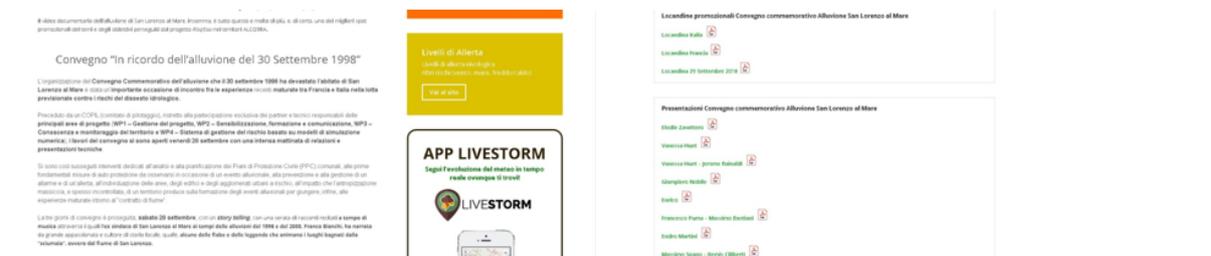
1. Introdotto da una strip grafica che riprende il logo e il concept di progetto (gocce di pioggia che cadono su una linea rosa orizzontale) il **box-frontespizio** di colore blu con cui si apre ciascuna pagina satellite contiene una riproduzione ingrandita e in alta risoluzione del logo di progetto (a destra) e una frase “emozionale” di presentazione del progetto stesso, che s’ispira ai temi e agli obiettivi del progetto veicolati dall’annesso tecnico e che, soprattutto, introduce a un pulsante cliccabile, posto subito sotto, contenente il link di uscita verso la *home page* del sito ufficiale di progetto (<https://www.risqueau.eu/>).



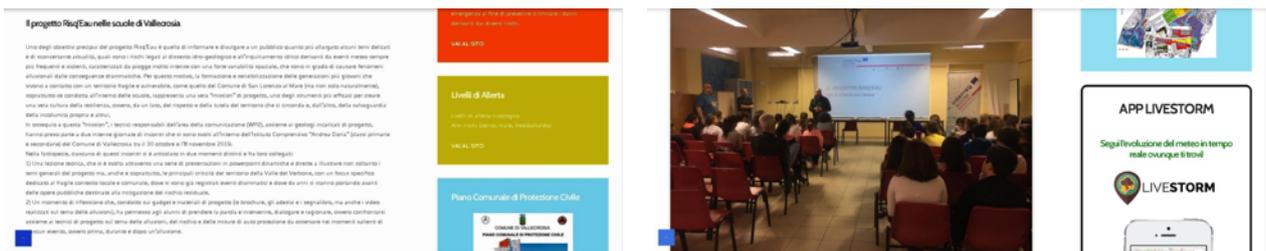
2. La prima sezione vera e propria del sito, introdotta da due pulsanti “accordi-no” che facilitano la navigazione dedicata all’interno delle sezioni più discorsive e ricche di contenuti tecnici delle rispettive pagine “satellite”, è costituita dai **video realizzati per commemorare le disastrose alluvioni che colpirono il Comune di San Lorenzo al Mare nel 1998-200 e il Comune di Vallecrosia nel 2000 e 2006**, cui segue una descrizione accattivante del lavoro occorso per realizzarli.



3. Nella pagina "satellite" dedicata al Comune di San Lorenzo al Mare, la sezione che segue è dedicata alla descrizione del convegno commemorativo della disastrosa alluvione che il 30 settembre 1998 coinvolse l'abitato di San Lorenzo al Mare. Un evento che si è tenuto nelle giornate del 28, 29 e 30 settembre 2018, a distanza di un ventennio da quella data, presso l'*auditorium* del Comune di San Lorenzo al Mare (ex oratorio di San Lorenzo) e la Sala "Samuel Beckett" del Teatro dell'Albero. Subito sotto, segue una **gallery fotografica dinamica** che rende conto **dei momenti salienti del convegno e**, di seguito, una serie di finestre o **box contenenti le locandine illustrative** della tre giorni di convegno **e**, ancora, **le presentazioni in formato ".pdf"** degli interventi tenuti da ciascun relatore.



4. La sezione che segue in entrambe le pagine "satellite" è dedicata alla descrizione delle numerose lezioni e uscite didattiche realizzate nelle classi primarie e secondarie degli istituti ricadenti nel territorio dei due comuni partner di progetto e, in generale, della Provincia di Imperia, dai responsabili dell'area di comunicazione (WP2) e delle aree tecniche di progetto (WP3 e WP4), in collaborazione con i responsabili dei nuclei locali della Protezione Civile e, talvolta, con gli stessi amministratori comunali. Subito sotto, segue una **gallery fotografica dinamica** che rende conto **dei momenti salienti di ciascuna lezione o uscita didattica e**, nel caso della pagina dedicata al Comune di San Lorenzo al Mare, un **box contenente le presentazioni in formato ".pdf"** degli presentazioni illustrate e discusse assieme agli alunni delle diverse scuole.



5. La sezione che segue in entrambe le pagine "satellite" consiste in un **box dedicato ai report di avanzamento o aggiornamento delle attività e risultati di progetto** raggiunti da ciascun referente delle diverse aree tematiche (WP2, WP3 e Wp4), disponibili in formato ".pdf", al fine di documentare e divulgare anche al pubblico di non addetti ai lavori gli step sequenziali che hanno portato al raggiungimento o, in alternativa, alla rimodulazione dei diversi obiettivi di progetto.

6. Nella pagina "satellite" dedicata al **Comune di San Lorenzo al Mare**, la sezione che segue è dedicata alla descrizione di un'importante attività di progetto, ovvero **l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile (P.P.C.) del Comune di San Lorenzo al Mare e degli altri quattro comuni che formano la Valle del San Lorenzo (Cipressa, Civezza, Costarainera e Pietrabruna)**. Un'attività resa necessaria in base a precise disposizioni di legge che, tuttavia, è stata estesa anche ai Comuni dell'entroterra e che, per essere realizzata, ha richiesto un lungo lavoro di studio e concertazione corale fra i referenti dell'area tecnica di progetto (WP2 e WP3) e gli amministratori e responsabili degli uffici tecnici dei cinque comuni. A questa parte descrittiva, inoltre, **segue una finestra o box dedicato alle presentazioni in formato ".pdf", che, mutate sulla base dei più corposi e complessi fascicoli formanti i Piani di Protezione Civile Comunali, offrono al cittadino residente o domiciliato in ciascun comune una guida agile e semplificata, anche graficamente accattivante, sulla strutturazione e sulla normativa che sottende un P.P.C. e, soprattutto, sulle azioni da attuarsi in caso di emergenza e sulle norme di auto protezione da osservare in caso di gestione del rischio all'interno di ciascun comune.**

Diverso il caso del Comune di Vallecrosia, per il quale esisteva già un P.P.C. aggiornato e collaudato che, per tale ragione, si è scelto comunque di rappresentare in una versione del tutto omogenea ai P.P.C. dei comuni della Valle del San Lorenzo e in formato ".pdf" in un apposito box colorato laterale



hanno preso parte a due intense giornate di incontri che si sono svolte all'interno del Teatro Comprensivo "Andrea Doria" (giorno primario e secondario) del Comune di Vallecrosia tra il 30 ottobre e l'8 novembre 2006.

Nella fattispecie, ciascuno di questi incontri si è articolato in due momenti distinti e fra loro collegati:

- 1) Una lezione teorica, che si è svolta attraverso una serie di presentazioni in powerpoint dinamiche e dirette a illustrare non soltanto i temi generali del progetto ma, anche e soprattutto, le principali criticità del territorio della Valle del Verbano, con un focus specifico dedicato al fragile contesto locale e comunale, dove si sono già registrati eventi drammatici e dove da anni si stanno portando avanti delle opere pubbliche destinate alla mitigazione del rischio residuale.
- 2) Un momento di riflessione che, condotto sui gadget e materiali di progetto (le brochure, gli adesivi e i segnaposto, ma anche i video realizzati sul tema delle alluvioni), ha permesso agli alunni di prendere la parola e intervenire, dialogare e ragionare, ovvero confrontarsi insieme ai tecnici di progetto sul tema delle alluvioni, del rischio e delle misure di auto protezione da osservare nei momenti salienti di ciascun evento, ovvero prima, durante e dopo un'alluvione.

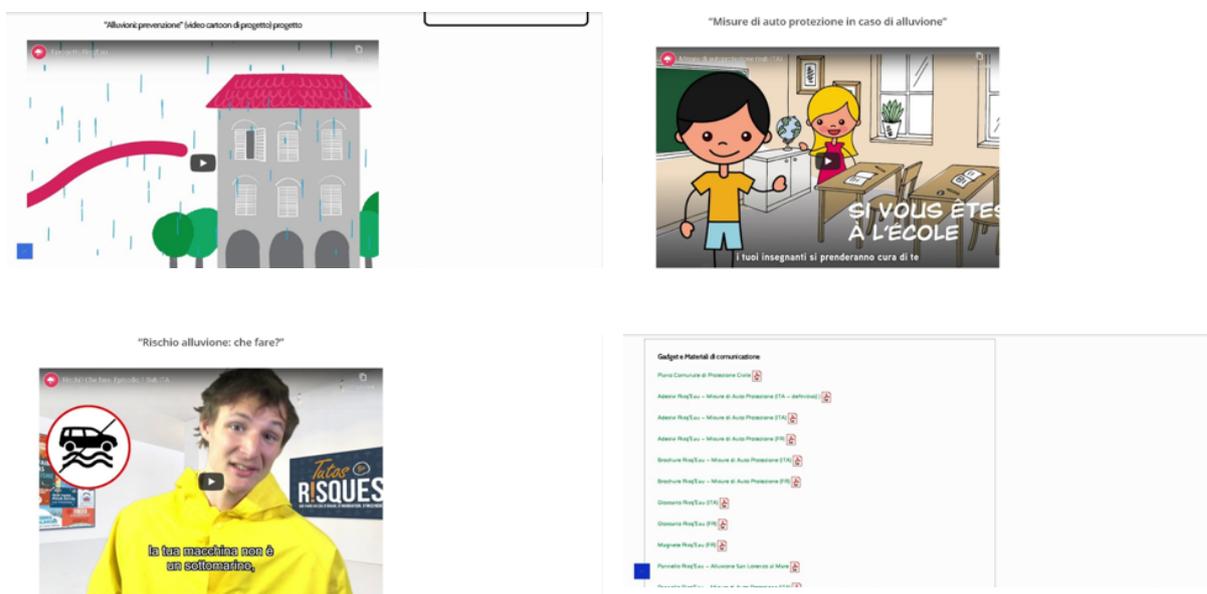
VIA AL SITO

Piano Comunale di Protezione Civile

COMUNE DI VALLECROSA
PILLOLE COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

APPLIVESTORM

7. In entrambe le pagine "satellite" le sezioni seguenti sono dedicate esclusivamente ai **video, ai cartoon, alle clip e agli spot sviluppati e realizzati sia sul versante italiano, sia su quello francese, al fine di promuovere in maniera emozionale i temi, i contenuti e gli obiettivi di progetto, prime fra tutti le norme o misure di auto-protezione da osservare in caso di evento alluvionale**. A questa vera e propria "cascata" di video **segue un ultimo importante box che contiene tutti i materiali e i gadget, ovvero i prodotti realizzati durante il progetto dai tecnici responsabili dell'area di comunicazione (WP2)**.



8. L'ultima sezione di entrambe le pagine "satellite" è costituita da una serie di box colorati che, incasellati uno di seguito all'altro nella side bar, ovvero lungo il margine destro, offrono a ciascun cittadino residente e domiciliato nei comuni interessati dal progetto (e non solo, basti pensare alla rilevanza dei siti turistici della Valle del San Lorenzo e di Vallecrosia), prima ancora che a ciascun utente e turista, la possibilità di tenersi costantemente aggiornati su:

- A.** il piano di bacino regionale che coinvolge il proprio territorio e, dunque, di navigare alla ricerca delle carte del rischio, della suscettività (ecc.) in modo da accrescere la propria consapevolezza dinanzi alle fragilità e vulnerabilità intrinseche a ciascun territori;
- B.** le allerte meteo, ossia sugli organi preposti alla gestione di tali allerte, sulle zone di allertamento proprie a ciascun comune e territorio, sulle classi di bacino (ecc.);

C. le misure di auto protezione divulgate dagli organi preposti (ARPAL e la Protezione Civile Nazionale), in particolare, dinanzi ai rischi derivanti da fenomeni alluvionali (ma non solo);

D. i livelli e le tipologie di allerta meteo, spesso dibattutissime e, pure, così misconosciute;

E. un consiglio utile per monitorare in tempo reale l'evoluzione di una perturbazione all'interno della nostra regione (e non solo), l'app LIVESTORM, sviluppata grazie a un progetto europeo Interreg ALCOTRA.

Parte dedicata al grande pubblico

3. 27227_Questionario

Nell'ambito del progetto, uno dei principali obiettivi è stato quello di formare e informare il grande pubblico sul tema delle inondazioni.

Come prima fase, grazie da un questionario, è stato possibile intervistare la popolazione per conoscerne le percezioni e il grado di conoscenza sia sui rischi da alluvione, sia sulle modalità di comunicazione del rischio in caso di allerta.

In Francia

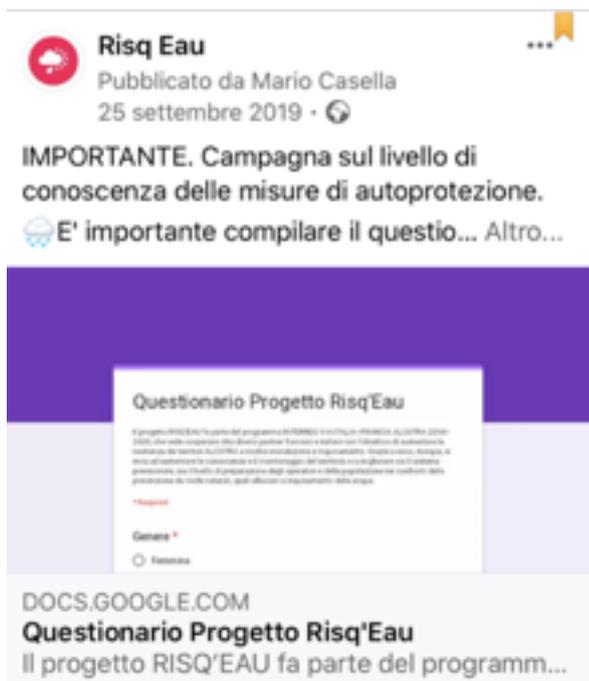
In Francia purtroppo il questionario non è stato distribuito; a causa infatti delle due grandi inondazioni della fine del 2019, che hanno provocato morti e distruzione nel territorio, è stato deciso di evitare la somministrazione del questionario troppo legato all'argomento. In secondo luogo, l'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 non ha permesso di organizzare eventi o riunioni per distribuire il questionario.

In italia

Il questionario è stato realizzato in due versioni: una versione offline in .pdf in italiano e francese (caricata su Datanywhere) e una versione più corta (realizzata come google form e presentata anche sulla home page del sito di progetto e sulla pagina facebook) sia in italiano che in francese <https://www.risqueau.eu>. Il questionario è stato somministrato dai referenti del Centro Pastore, centro

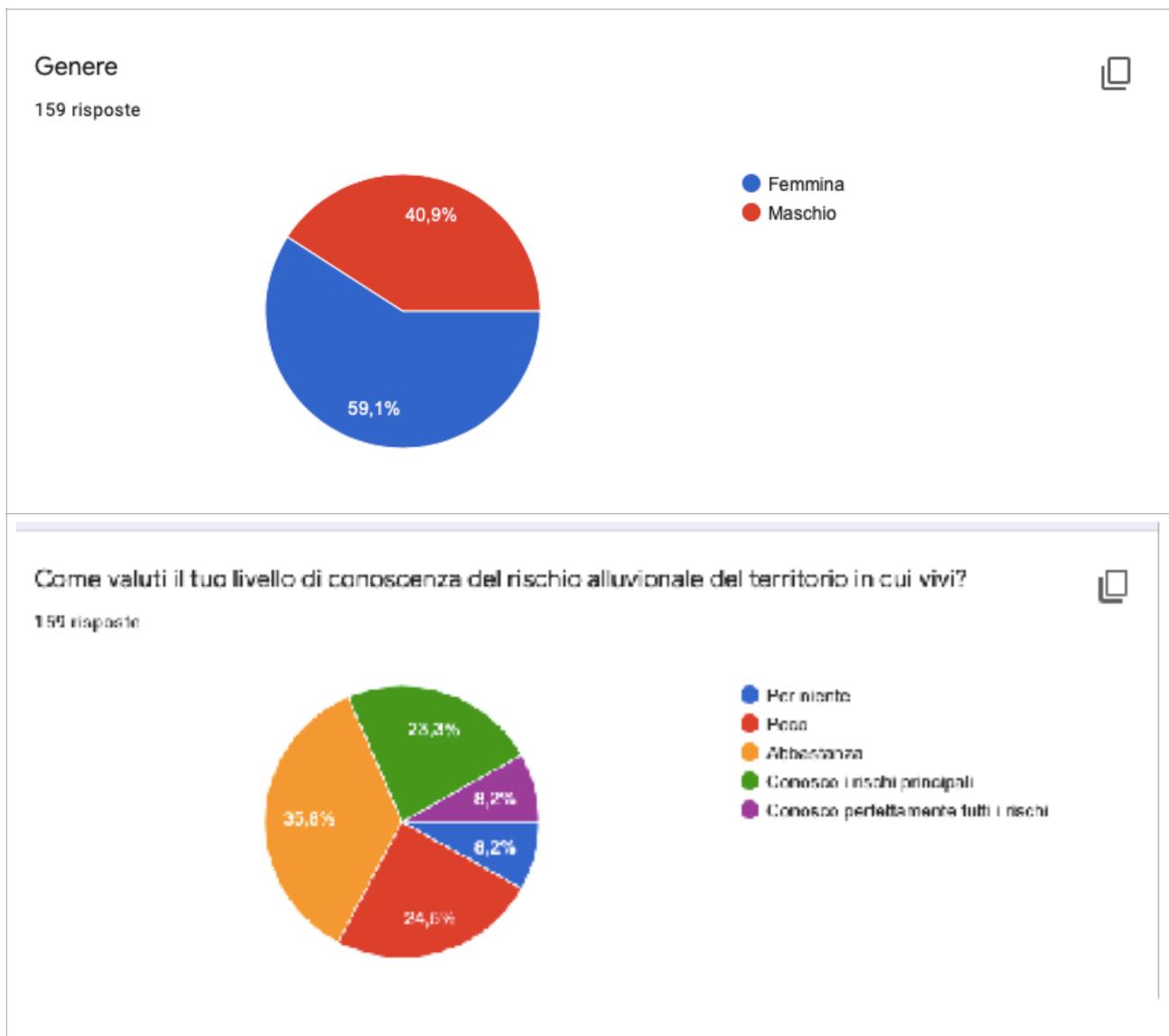
incaricato dal CEA del Comune di Imperia, durante i numeri eventi organizzati con la popolazione (ad esempio durante gli stand, i corsi e gli incontri on line). Il questionario on line è stato somministrato a 159 persone.

Di seguito si riportano i principali risultati che mostrano come le donne abbiamo partecipato più degli uomini al questionario (il 59% delle risposte); solo il 25% degli intervistati si sente preparato sul tema delle misure di autoprotezione da adottare in caso di alluvione mentre quasi il 70% non ha mai avuto occasione di partecipare a corsi di formazione su questi temi sebbene oltre il 90% abbia am-



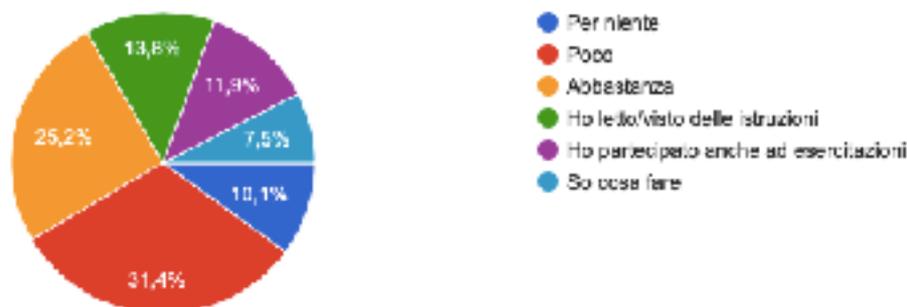
messo di essere interessato a partecipare a possibili iniziative di formazione/informazione. In base al questionario inoltre la maggior parte delle persone è stata formata attraverso la televisione e trova che questo potrebbe essere il mezzo migliore per fare formazione/informazione.

Visti i risultati ottenuti si è deciso di utilizzare diversi mezzi di comunicazione per formare e informare la popolazione: primo fra tutti video e foto, meccanismo comunicativo emozionale e molto diretto. Inoltre si è utilizzato molto sia il mezzo televisivo, organizzando incontri e special mandati in onda nelle tv locali (ad esempio Imperia TV e Rivista time), sia i giornali, on line e cartacei, locali. Infine abbiamo anche attivato degli eventi per poter incontrare e parlare direttamente con gli interessati. Purtroppo l'emergenza sanitaria Covid 19 ha reso difficile, se non impossibile in qualche caso, raggiungere il numero di persone sperate. Grazie però ai social, altro mezzo molto usato, siamo riusciti a coinvolgere oltre 100.000 persone (si veda il capitolo sui target raggiunti).



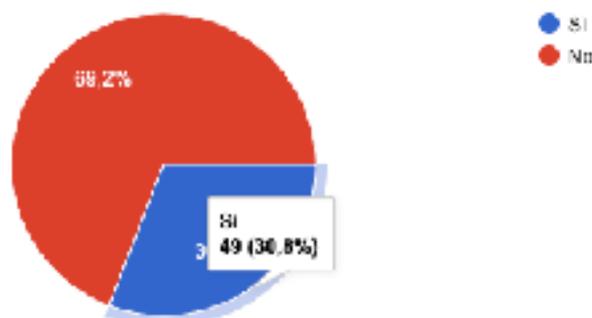
Sei preparato sulle azioni da intraprendere in caso di un evento alluvionale?

159 risposte



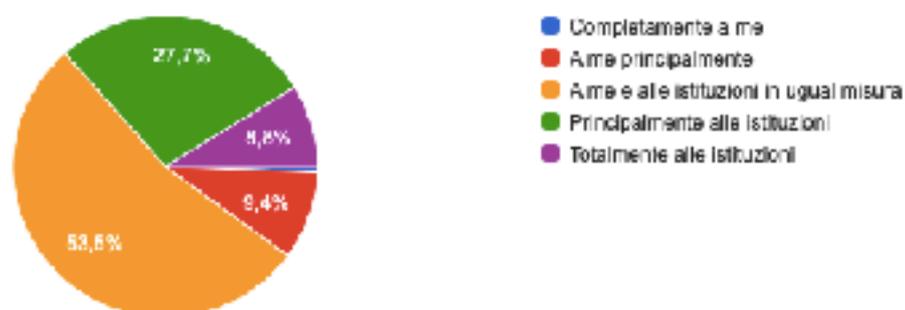
Hai mai partecipato a iniziative di formazione/informazione sul rischio alluvioni?

189 risposte



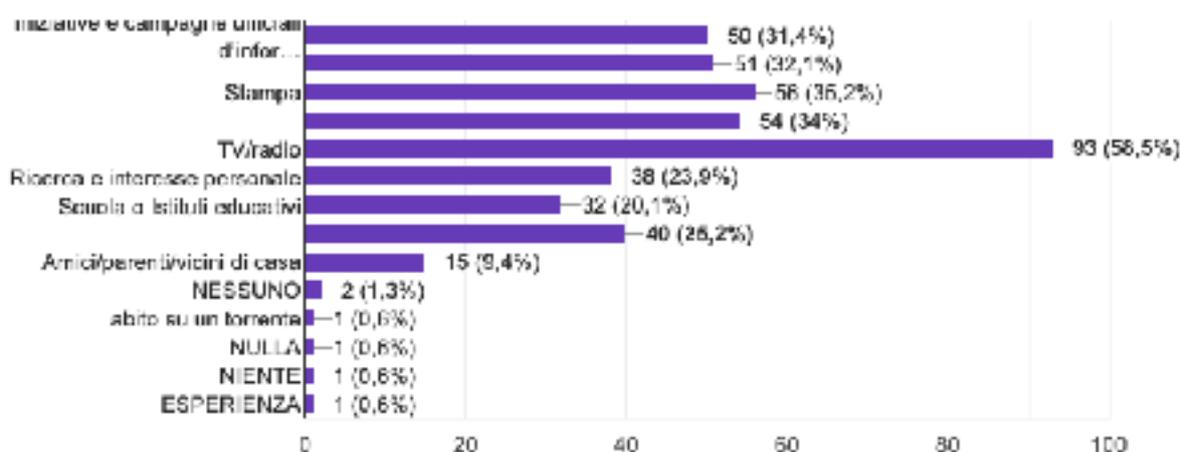
Secondo te, a chi spetta la responsabilità di far sì che tu sia preparato nel caso di alluvione?

159 risposte



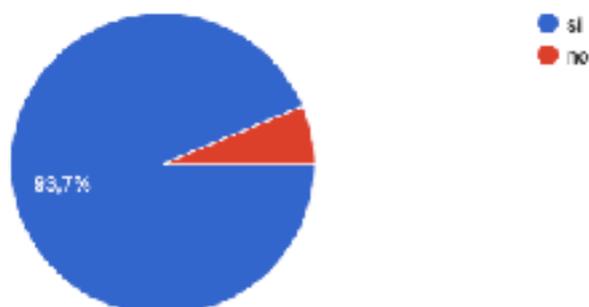
Quali tra questi fattori hanno contribuito a formare la tua conoscenza in fatto di alluvioni?

159 risposte

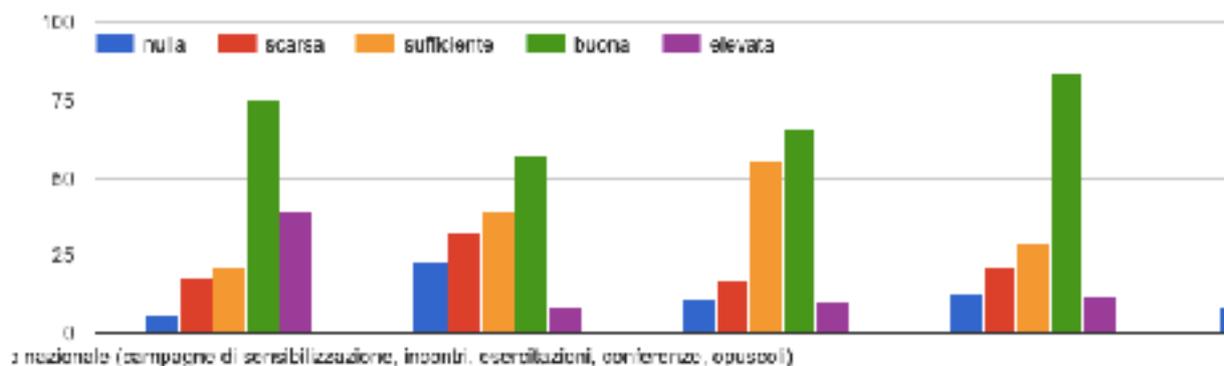


Ti piacerebbe essere più informato sulla frequenza di tali eventi e sulle buone pratiche da intraprendere prima, durante e dopo un'alluvione?

159 risposte

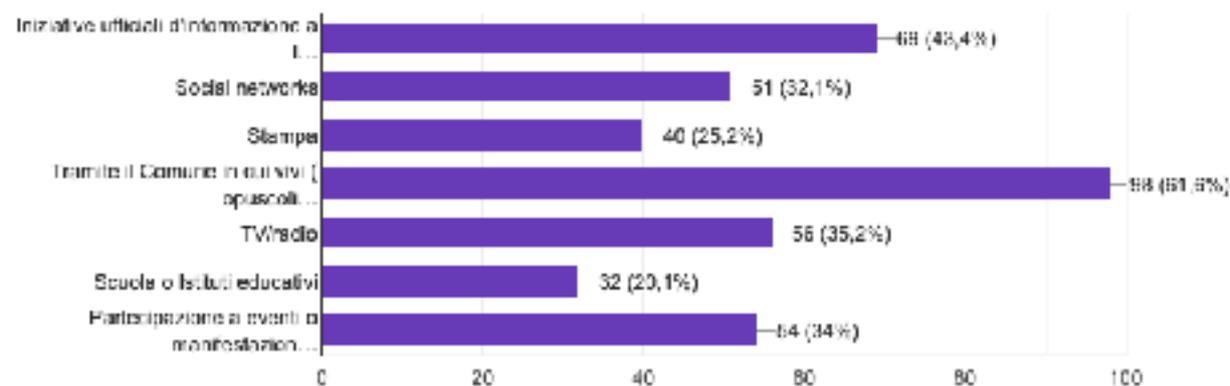


Quanta fiducia hai nelle informazioni sul rischio alluvioni che provengono da:



Come vorresti essere informato in fatto di alluvioni? (Seleziona massimo tre opzioni)

158 risposte



4. 27231_Incontri con la popolazione

Analizzando i risultati del questionario, è emerso che il grande pubblico considera le iniziative ufficiali come un buon modo per essere coinvolto e informato. Per questo sono stati realizzati numerosi eventi, sia in Italia che in Francia.

In Francia

Per quanto riguarda gli incontri con la popolazione i partner francesi hanno organizzato tre eventi per formare e informare la popolazione e sensibilizzarla sul tema della prevenzione.

Giornata di formazione

Il 14 giugno 2019 la CAVEM ha organizzato una giornata di informazione, di condivisione delle conoscenze e di scambio sui progetti europei dedicati ai rischi di inondazione per i rappresentanti eletti e il loro personale.

I progetti europei sono conosciuti più per i loro acronimi e i loro obiettivi principali, che per i loro risultati concreti, spesso poco visibili al pubblico. Questa giornata è stata quindi dedicata alla presentazione dei risultati dei progetti europei in corso che si occupano dei rischi di inondazione, progetti dei quali la CAVEM è coinvolta. L'obiettivo dei progetti europei in generale e di queste giornate in particolare, è stato quello di favorire una dinamica di aiuto reciproco intercomunitario e internazionale, fondamentale nel campo della protezione civile.



Giornata dipartimentale dei grandi rischi

Lo SMIAGE e l'UCA hanno partecipato alla giornata dipartimentale dei grandi rischi, che si è tenuta il 03 ottobre 2018 ad Antibes. In particolare i due enti hanno presentato il fenomeno delle inondazioni da un punto di vista scientifico e lo sviluppo del territorio di fronte ai rischi di inondazione.



Cannes Champêtres

Il 27 settembre 2020 la CACPL ha partecipato all'evento di Cannes Champêtres, articolato in attività, stand ludici ed educativi, giochi e animazioni. IN particolare la CACPL ha organizzato uno stand con materiali e brochure di progetto. Allo stand erano presenti sia il referente del rischio del CACPL sia il responsabile di servizi di comunicazione per sensibilizzare e formare la popolazione sul rischio di inondazione. Lo stand ha permesso, soprattutto grazie al coinvolgimento dei bambini, di sviluppare la cultura del rischio sulle alluvioni e di sensibilizzare il grande pubblico sui giusti comportamenti da adottare prima, durante e dopo un evento calamitoso in generale, con particolare attenzione alle alluvioni. Lo stand ha permesso inoltre di far scoprire i problemi del territorio (soprattutto legati alle alluvioni) e di presentare i passi e le azioni intraprese dai vari partner di progetto per combattere.

Incontri e indagini

La CAPL ha inoltre realizzato incontri, con la popolazione sotto forma di campagne di formazione e informazione per la realizzazione di diagnosi di sensibilizzazione. Infine è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione presso i gestori di parcheggi sotterranei privati (aziende, proprietà, ecc.) per ricordare loro le istruzioni durante le inondazioni e per distribuire manifesti che ricordino tali istruzioni, all'attenzione degli utenti del parcheggio ma anche manifesti all'attenzione del gestore.

Inoltre il 14 giugno 2019 la CAVEM ha organizzato una giornata di informazione e formazione con la popolazione per pubblicizzare i principali risultati di questi progetti che affrontano i rischi di inondazioni e le giuste misure di auto-protezione da adottare in caso di eventi calamitosi.

Tal volta i progetti europei sono conosciuti più per i loro acronimi e i loro obiettivi generali, che per i loro risultati concreti, poco visibili al pubblico eppure così importanti. La giornata organizzata dalla CAVEM è stata quindi dedicata alla presentazione di tutti i risultati di tutti i progetti europei in corso legati ai temi dei rischi idrogeologici e degli eventi di inondazione in cui è coinvolta la CAVEM. In particolare la giornata ha voluto evidenziare uno dei principali obiettivi dei progetti europei, ovvero quello di favorire una dinamica di aiuto reciproco intercomunale e internazionale, fondamentale nel campo della sicurezza e della protezione civile



In Italia

I Partner italiani hanno realizzato **cinque eventi**: due eventi commemorativi a San Lorenzo al Mare, il 29 e 30 settembre 2018 in occasione del ventennale dell'alluvione che distrusse il paese ed uno solo a Vallecrosia; due incontri a Vallecrosia, uno preliminare che si è svolto il ed uno per commemorare le alluvioni del 2000 e del 2006, che però purtroppo è stato annullato causa COVID 19. Inoltre è stata realizzata la proiezione di un film presso il Teatro dell'albero a San Lorenz al Mare, descritta in dettaglio nel capitolo successivo.

Di seguito sono analizzate le manifestazioni, sia quelle fatte che quelle solo organizzate.

Spettacolo teatrale 29 settembre 2018

Sabato 29 settembre, con uno "story telling", con una serata di racconti recitati a tempo di musica attraverso i quali l'ex sindaco di San Lorenzo al Mare ai tempi delle alluvioni del 1998 e del 2000, Franco Bianchi, ha voluto narrare da grande cultore di storia patria alcune delle fiabe e delle leggende che animano i luoghi bagnati dalla "sciumaia", dal fiume di San Lorenzo.

Giornata commemorativa "In ricordo dell'alluvione del 30 settembre 1998" (San Lorenzo al Mare, Sala "Samuel Beckett" 30 settembre 2018)

Il 30 settembre invece è stata la giornata del ricordo e della memoria, una manifestazione pensata anche e soprattutto per i cittadini che conobbero in prima persona la devastante alluvione del 1998. A tutti loro e, in modo particolare, alle generazioni venturose è stata dedicata la proiezione del toccante video celebrativo di quel triste evento che il Comune di San Lorenzo al Mare ha voluto fortemente per non dimenticare. Ma non è stata soltanto la giornata del ricordo, nella sala "Samuel Beckett" del Teatro dell'Albero, gremita come non mai, al cospetto di sindaci e autorità comunali, provinciali e regionali, oltre che transfrontaliere, c'è stato spazio per la presentazione e promozione dello stesso progetto europeo Risq'Eau e, infine, per una uscita dedicata anche ai più piccoli, per una gioiosa esercitazione assistita con i membri delle protezioni civili locali alla scoperta dei mezzi e degli strumenti e del prezioso lavoro che essi svolgono nelle sempre più frequenti e drammatiche occasioni di allarme idrogeologico.

L'organizzazione del convegno commemorativo dell'evento alluvionale che il 30 settembre 1998 devastò l'abitato di San Lorenzo al Mare è stata un'importante occasione di incontro fra le esperienze recenti maturate tra Francia e Italia nella lotta previsionale contro i rischi del dissesto idrogeologico.

Alla fine dell'incontro il Nucleo di Protezione Civile "Santissima Trinità" e il nucleo del Comune di Cipressa hanno realizzato una attività di esercitazione con adulti e bambini spiegando il piano di protezione civile e i mezzi che si utilizzano durante gli eventi calamitosi.

Incontro aperto alla popolazione nel comune di Vallecrosia

Per il coinvolgimento attivo della cittadinanza è stata indetta, il 19 novembre 2019, alle ore 18 un'Assemblea pubblica, il cui tema è stato il rischio idrogeologico e la prevenzione. L'assemblea è stata particolarmente sentita dalla popolazione di Vallecrosia, colpita duramente negli ultimi anni per ben due volte da alluvioni. Durante l'incontro è stata effettuata una cronistoria degli avvenimenti di Vallecrosia accaduti negli ultimi anni e degli interventi effettuati; inoltre sono intervenuti geologi e tecnici del progetto Risq'Ea, che hanno presentato il progetto e le modalità di monitorare il livello di acqua del fiume Nervia. Oltre alla popolazione, all'assemblea hanno partecipato anche numerosi volontari della Protezione civile. Come di consueto per le assemblee cittadine, la seconda parte dell'Assemblea è stata dedicata alla discussione, alle domande dei parteci-

panti ed è stato presentato in anteprima il video realizzato dal progetto per la commemorazione degli eventi.



Esercitazione

La giornata commemorativa realizzata per ricordare l'alluvione che il 30 settembre 1998 devastò l'abitato di San Lorenzo al Mare è stata un'importante occasione di incontro fra le esperienze recenti maturate tra Francia e Italia nella lotta previsionale contro i rischi del dissesto idrologico. Alla fine dell'incontro, tutti i numerosi partecipanti alla manifestazione, son stati invitati a partecipare ad un'esercitazione organizzata dal Nucleo di Protezione Civile "Santissima Trinità" e dal nucleo del Comune di Cipressa presso al sede dei Delfini, nel porticciolo di San Lorenzo al Mare.

Grazie a questa esercitazione i volontari dei nuclei di Protezione civile hanno spiegato ad adulti e bambini il piano di protezione civile e i mezzi che si utilizzano durante gli eventi calamitosi, con particolare attenzione alle tecniche e agli strumenti utilizzati durante le alluvioni.



Evento finale

I partner francesi e quelli italiani insieme, alla fine del progetto, hanno realizzato un evento di chiusura sotto forma di Webinar articolato in tavole rotonde che hanno coinvolto diversi attori legati al rischio di alluvione e alla gestione delle crisi.

SPETTACOLO TEATRALE GIORNATA COMMEMORATIVA





A Sciumaia. Leggende e storie di confine.

Racconto di un paese





















Testo: **Francesco Bianchi**
 Musica: **Mauro Vero**
 Luci e fonica: **Alessandro Rossi**

Sala Beckett – San Lorenzo al mare
 Sabato 29 settembre 2018 ore 21.00
 Ingresso Gratuito





**IN RICORDO DELL'ALLUVIONE
 DEL 30 SETTEMBRE 1998**

Venerdì 28 settembre
 Forum: "A vent'anni dall'alluvione: memoria e prospettive"

- Ore 8:30-9:00 Iscrizione al convegno;
- Ore 9:15 Saluti delle autorità;
- Ore 9:30 Autoprotezione: prima misura di Protezione Civile;
- Ore 9:40 Linee guida del piano di Protezione Civile comunale di Imperia;
- Ore 10:00 La prevenzione nella pianificazione di protezione civile comunale;
- Ore 10:20 La gestione di un allarme a livello intercomunale: l'esempio della Cavem-Communauté de Agglomération Var-Estérel-Méditerranée;
- Ore 10:40 L'individuazione di aree a rischio inondazione: il caso emblematico di San Lorenzo al Mare;
- Ore 11:00 La vulnerabilità degli edifici e degli agglomerati urbani nei confronti delle inondazioni;
- Ore 11:20 Coffee break;
- Ore 11:50 L'impatto dell'antropizzazione del territorio sulla formazione delle piene in caso di piogge intense: il caso della Capi;
- Ore 12:10 Il Contratto di fiume: esperienze e prospettive lato Italia;
- Ore 12:40 "Le PAPI" in Francia: il programma per le azioni di prevenzione contro le inondazioni;
- Ore 13:00 Esperienze a confronto sui temi di progetto ALCOTRA-Interreg Risq'Eau anche in chiave transfrontaliera;
- Ore 13:30 Fine convegno e consegna attestato di partecipazione.

Sabato 29 settembre

- Ore 21:00 "A Sciumaia. Leggende e storie di confine" a cura di Franco Bianchi

Domenica 30 settembre

- Ore 10:00 Saluti dalle Autorità;
- Ore 10:30 Proiezione di un video e testimonianze dell'evento;
- Ore 11:00 Presentazione del progetto ALCOTRA- Interreg Risq'Eau;
- Ore 11:30 Giochi e attività organizzati dai nuclei di Protezione Civile per bambini e adulti.

La cittadinanza è invitata a partecipare a tutte le attività

Tutte le iniziative si terranno presso la sala Beckett.
 Maggiori informazioni sul sito: www.turismovallesanlorenzo.com o scrivendo a info@turismovallesanlorenzo.com



5. 27234_Proiezione per la cittadinanza del film: "Se io fossi acqua"

In Italia

Per coinvolgere il grande pubblico, oltre ad utilizzare mezzi di comunicazione tradizionali quali articoli di giornale, incontri o commemorazioni, è stato utilizzato anche il mezzo meno convenzionale del cinema. I Partner italiani, infatti, hanno proiettato nel teatro dell'Albero di San Lorenzo al mare il film "Se io fossi acqua" utile per sensibilizzare studenti e popolazione al tema non solo del dissesto idrogeologico e dei fenomeni alluvionali ma anche al tema della resilienza.

Il docufilm è stato proiettato la mattina del **29 gennaio 2019** a Imperia (presso il Cinema Centrale) per i ragazzi (si veda paragrafo dedicato) e la sera al Teatro dell'Albero. Una terza proiezione era in programma nel comune di Vallecrosia ma purtroppo, visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 9 marzo 2020 che ha vietato "Sull'intero territorio nazionale ...ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico", la proiezione è stata sostituita con la consegna ad alcune insegnanti di alcuni DVD donati al progetto dall'Associazione Caravanserraglio (vedi foto della consegna dei dvd al Sindaco e al consigliere del comune di Costarainera in occasione della presentazione dei piani di protezione civile, sabato 16 maggio 2020).

Il documentario, che tratta delle vicende drammatiche legate all'alluvione del 25 ottobre 2011 nelle Cinque Terre, rientra a pieno titolo all'interno delle attività di comunicazione del progetto Interreg Alcotra 2014-2020 "Risq'Eau" e rappresenta un racconto toccante, vero e sempre valido intorno alle tragiche conseguenze che i fenomeni dell'antropizzazione selvaggia del territorio, uniti a fenomeni meteo particolarmente avversi e sempre più imprevedibili, comportano per la vita dell'uomo; un racconto condotto in prima persona dalle voci di coloro che hanno vissuto i drammi dell'alluvione del levante ligure e che, nondimeno, hanno saputo soffrire e reagire assieme per ritrovare la propria quotidianità e una nuova dimensione di vita.

Prima delle proiezioni sono stati visionati i due video realizzati per i Comuni di San Lorenzo al Mare e Vallecrosia quale spunto per presentare il progetto Risq'Eau e le sue finalità. Alla fine delle proiezioni è stato possibile confrontarsi con il regista, Massimo Bondielli, e i coautori, tutti ospiti dei due eventi, intorno ai temi sempre così attuali del documentario e sui possibili parallelismi o differenze di contesto che, presto o tardi, hanno in qualche modo accomunato anche i destini di molte comunità del ponente ligure.

Le proiezioni e le relative foto sono riassunte come attività di progetto nel sito: https://www.risqueau.eu/pagina32_attivit.html

Di seguito i link ai giornali e le foto degli eventi

Link all'intervista televisiva

<https://www.rivieratime.news/a-imperia-la-proiezione-del-docu-film-se-io-fossi-acqua-con-gli-studenti-del-vieusseux/>

Link ai giornali

<https://www.imperiapost.it/430336/imperia-mercoledì-29-gennaio-al-cinema-centrale-la-proiezione-del-film-se-io-fossi-acqua-presenti-gli-alunni-del-liceo-vieusseux-il-programma>

https://it.geosnews.com/p/it/liguria/im/imperia-mercoledì-29-gennaio-al-cinema-centrale-la-proiezione-del-film-se-io-fossi-acqua-presenti-gli-alunni-del-liceo-vieusseux-il-programma_27687594

<https://www.riviera24.it/2020/01/progetto-risqueau-a-imperia-e-san-lorenzo-al-mare-proiezione-del-documentario-se-io-fossi-acqua-615077/>

LOCANDINA E FOTO PROIEZIONE DEL FILM A SAN LORENZO AL MARE (TEATRO DELL'ALBERO-SALA BECKETT)



CONSEGNA DEI DVD DEL FILM "SE IO FOSSI ACQUA" AL SINDACO E AL CONSIGLIERE DEL COMUNE DI COSTARAINERA IN OCCASIONE DELLA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI PROTEZIONE CIVILE, 16 MAGGIO 2020



6. 27238_ Materiali di comunicazione

Durante tutti gli incontri, gli stand e gli eventi sono stati distribuiti (si air Italia che in Francia) brochure, segnalibri e adesivi affinché il progetto potesse essere diffuso e ricordato.

Brochure

Per il progetto è stata realizzata una brochure sulle misure di autoprotezione con icone create *ad hoc* per il progetto. La brochure è stata realizzata dividendo i temi in prima, durante e dopo un evento alluvionale ed è stata distribuita durante gli eventi, gli incontri e gli stand.

Come tutti i materiali, anche la brochure è stata tradotta e modificata in base alle esigenze dei partner.



Segnalibro

Oltre alla brochure è stata ideato e realizzato un segnalibro in tre diverse lingue per presentare in maniera sintetica e accattivante il progetto Risq'Eau, ed un segnalibro ad hoc per la manifestazione commemorativa di San Lorenzo al Mare.

Adesivi e magnete

Per un pubblico più piccolo sono stati realizzati degli adesivi sia in francese che in italiano, sia tondi che quadrati con il motto del progetto "Non si scherza con l'acqua" e con una delle misure di autoprotezione che è stat ritenuta la più importante visto il numero di persone che muoiono spesso per l'incoscienza di andare a spostare la macchina o il motorino in garage.



Oltre agli adesivi è stato prodotto, solo in lingua francese, un magnete che riassume alcune buone azioni da compiere in caso di evento alluvionale. E' stato scelto come gadget proprio il magnete perchè considerato un prodotto facile da tenere in bella vista, magari sul frigorifero e quindi ben visibile anche in caso di emergenza.

Gazebo, roll-up e materiali per gli stand

Il CEA ha acquistato un gazebo e ha realizzato una serie di prodotti per rendere più accattivante lo stand e quindi invogliare le persone a fermarsi, potendole così intervistar e raccogliere dati oltre a disseminare le informazioni.

In particolare sono stati realizzati:

Roll-up esposto durante tutte le manifestazioni, i convegni e gli stand;

2500 adesivi con logo e slogan del progetto in due lingue;

Una mostra fotografica realizzata con 6 pannelli sulla storia del progetto e delle alluvioni che hanno stravolto i comuni coinvolti nel progetto

Uno schermo per proiettare i film e i video realizzati per il progetto;



Grazie a questo materiale è stato possibile partecipare con lo stand di progetto a 4 importanti manifestazioni locali:

- 1 stand a Imperia in occasione di Solevento (4-5 Aprile 2019)
- 1 stand di tre giorni a Imperia in occasione di San Giovanni (24-27 Giugno 2019)
- 1 stand per la manifestazione Olioliva (8-9 e 10 novembre 2019)
- 1 stand 1 stand per la manifestazione Fiera del Libro (31 luglio, 1-2 agosto 2020).

Inoltre è stato fornito ai partner francesi un gazebo, un Roll Up e gli adesivi.

STAND: SOLEVENTO; SAN GIOVANNI, OLIOLIVA E LA FIERA DEL LIBRO



7. 27239_Mostra fotografica

Per coinvolgere il grande pubblico e anche per poter abbellire stand e spai organizzati per raccontare il progetto, sono stati realizzati 5 pannelli che hanno dato vita ad una vera e propria mostra fotografica itinerante.

Grazie a questa mostra è stato raccontato il progetto, dalle sue origini storiche (le inondazioni di San Lorenzo al Mare e Vallecrosia) fino a i risultati di progetto e alla brochure, con le misure di autoprotezione da adottare sia in caso di alluvione. I pannelli infatti sono intitolati:

- A.1 pannello sulle misure di autoprotezione
- B.1 pannello sulle misure di autoprotezione tradotto anche in francese;
- C.1 pannello sui risultati generali di progetto;
- D.1 pannello sulla storia del comune di San Lorenzo al Mare;
- E.1 pannello sulla storia del comune di Vallecrosia.

La mostra è stata presentata in diversi eventi, negli stand organizzati nei territorio coinvolti, durante le proiezioni dei film e nei diversi eventi di carattere regionale e nazionale per un totale di: 8 giorni, ovvero:

1. Allo stand dedicato al progetto all'interno della manifestazione "**Solevento**" che si è svolta sabato 6 e domenica 7 aprile 2019 a Imperia;

<https://www.imperiapost.it/383594/sole-vento-imperia-6-7-aprile-2019-borgo-marina-manifestazione-aquilonismo>

1. Allo stand dedicato al progetto all'interno della manifestazione **San Giovanni** realizzata per 2 giorni durante la festa patronale del capoluogo di provincia (Giovedì 13 a Martedì 25 Giugno 2019);

2. Durante le due proiezioni del film "Se io fossi acqua";

3. Allo stand dedicato al progetto all'interno della manifestazione "Fiera del Libro " di Imperia (31 Luglio-2 Agosto 2020).

Inoltre ogni pannello è stato postato sulla pagina fb del progetto ed è presente sui siti di progetto e dei comuni coinvolti (https://www.risqueau.eu/categoria9_mostra-fotografica_11_23.html)



Di seguito si riportano i pannelli e alcune fotografie della mostra.

PANNELLO SULLE MISURE DI AUTOPROTEZIONE IN ITALIANO



Non si scherza con l'acqua

In caso di alluvione, segui queste regole

Prima

(anche) molto prima che avvenga un'alluvione, vivi seguendo le regole e rispettando alcune semplici regole.

- Rispetta sempre l'ambiente
- Non abbandonare mai il rifiuto. Pieno, sbruciato, coperto e foderato, custodilo in un contenitore idoneo e portalo al deposito autorizzato
- Informati sul Piano di protezione civile della tua città
- Individua gli strumenti che Regione utilizza per diffondere l'allerta: le sirene, i telefonini (Servizio allertaggio sms QR)
- Assicurati che il tuo luogo di lavoro abbia le allerte e che possieda un proprio piano di emergenza
- Assicurati che in caso di necessità la agenzia responsabile (spettacolo, il piano più alto dell'edificio in cui ti trovi)
- Tieni in casa una scorta di acqua potabile, una torcia, una radio a pile e assicurati che tutti sappiano dove trovarli
- Tieni sempre a portata di mano questo libretto, legge bene e condividilo con i tuoi familiari e i tuoi vicini.

Condividi quello che sai e che hai imparato sui comportamenti corretti da tenere durante un'alluvione.

Durante

Durante un'alluvione mantieni la calma e pensa prima di agire!

- Quando sei fuori casa...
 - Alzati dal letto, chiudi il gas, l'energia ed il riscaldamento. In qualità di primo soccorso per i tuoi animali (ad esempio, non lasciare gli animali se il luogo in cui si trovano è a rischio di inondazione generale o di gas nocivi).
 - Non usare gli ascensori: non sono sicuri, potrebbero fermarsi a causa di guasti di corrente o di acqua.
 - Se sei al piano alto di un edificio, non farti tentare di scendere per i balconi o i terrazzi degli edifici.
 - Non abbandonare un lungo tempo per raggiungere auto o ciclomotori. Se decidi di partire per motivi personali, non dimenticare di portare con te il tuo kit di pronto soccorso.
 - Se sei in un'auto bloccata in un punto d'incrocio, mantieni la calma, apri i finestrini e verifica se conviene abbandonare il mezzo e recitare a parole.
 - Quando c'è allerta non preoccupare i tuoi, i tuoi vicini, i tuoi animali, sotto il livello allertato o sotto gli allerti.
- Quando sei in casa...
 - Se sei al piano alto di un edificio, non farti tentare di scendere per i balconi o i terrazzi degli edifici.
 - Non usare gli ascensori: non sono sicuri, potrebbero fermarsi a causa di guasti di corrente o di acqua.
 - Se sei in un'auto bloccata in un punto d'incrocio, mantieni la calma, apri i finestrini e verifica se conviene abbandonare il mezzo e recitare a parole.
 - Quando c'è allerta non preoccupare i tuoi, i tuoi vicini, i tuoi animali, sotto il livello allertato o sotto gli allerti.

Dopo

Quando l'alluvione è finita, l'attenzione deve essere sempre alta.

- Segui le indicazioni delle autorità prima di intraprendere qualsiasi attività, come marciare in casa, spostare fango, ecc.
- Non tentare lunghi strade allagate: potrebbero essere scivolose, buche, ponti spezzati e cavi elettrici scoperti.
- Non utilizzare l'acqua fredda: non viene distribuita regolarmente e potrebbe essere contaminata.
- Non utilizzare le apparecchiature elettriche (radio, tv, telefono, ecc.) prima di aver verificato lo stato di sicurezza del territorio.
- Prima di utilizzare i sistemi di acqua, informati che le reti idriche, le fognature, le reti telefoniche e i gas non sono danneggiati.
- Fai attenzione alle strade dove l'acqua si è ritirata: il fondo potrebbe essere scivoloso e potrebbe celarsi sotto il ghiaccio di un'automobile.

NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE 112

COME SI RICHIEDE UN INTERVENTO DI EMERGENZA

SPECIFICARE CHI PARLA durante la chiamata: Cognome, Nome, indirizzo esatto

SPECIFICARE IL LUOGO dell'accaduto: Località, via, numero civico, in caso, in strada, sito, edificio, impianto (civile, marino, aeroporto, ecc.)

SPECIFICARE COSA è successo: Incidente stradale, motore, altre necessità e che tipo di emergenza (ogni del fuoco, fido dell'acqua)

SPECIFICARE COME è successo: Quanti sono gli interessati, quali sono le loro condizioni (malati, feriti, infortunati, lesioni e reazioni chimiche)

SPECIFICARE INOLTRE: il numero di telefono da cui si chiama.

Infine ascoltare con attenzione le istruzioni fornite dall'operatore e transmettere le disposizioni ricevute.

PANNELLO DEDICATO ALLA STORIA DELL'ALLUVIONE NEL COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE

Interreg ALCOTRA ORISQ'EAU

30 settembre 1998:
storia breve di un'alluvione che ha cambiato volto a un paese

Il 30 settembre 1998 rappresenta una data storica per San Lorenzo al Mare, una data che ha lasciato un segno profondissimo nella geografia del luogo e nella memoria collettiva dei suoi abitanti. Quel giorno, infatti, nell'area sottostante del San Lorenzo precipitarono in poche ore oltre 200 mm di pioggia, trasformando un innocuo torrente in un fiume inferocito.

Alle ore 10.00 l'abitato di Via Vignone e le aree limitrofe cominciarono a sgretolarsi sotto il peso di un fiume che aveva per anni spazzato in due il paese, in attesa che una grande cascata di cemento, stratagliata poco più a monte dalla forza della corrente, andasse a cacciare contro il ponte della Via Aurelia, stroncandolo così il corso del lago.

In pochi minuti la piena aveva trasformato l'abitato sottostante la Via Aurelia in un grande lago di fango e detriti scarsi al quale galleggiavano macchine, mobili e rifiuti di ogni genere. Merce, subito sotto, giacevano aperte decine di abitazioni, attività commerciali, magazzini, uffici pubblici, scuole e giardini. Chi si trovava per strada aveva scivolato rigiro ai piedi delle abitazioni e nelle strade separate la Via Aurelia, nell'attesa che tutto fosse l'indomani, scomparse finalmente la pioggia e il volume delle acque, quegli stessi abitanti così drammaticamente danneggiati dall'attacco di ritrovandosi, come una vera comunità, nel sapere via il fango e avviare una ricostruzione difficile e mirabolica.

Costantemente al fianco dei casi la prima fu quella di comprendere l'evento nelle sue dimensioni, ed il giorno stesso successivo. La seconda fu quella di abbattere le gerarchie per la messa in sicurezza del paese, la terza fu quella di ricostruire una nuova identità del paese che in quel momento era stata perduta.

Grazie a finanziamenti provinciali, regionali ed europei tutti furono aiutati a ripartire e si avviò un processo di cambiamento e di messa in sicurezza che trasformò il paese di San Lorenzo al mare in quello "ribattezzato sul mare" che oggi tutti conosciamo.

L'Alluvione **I Danni** **La Ricostruzione**

30 settembre 1998 ora 10-30

1 ottobre 1998

2 ottobre 1998



PANNELLO DEDICATO ALLA STORIA DELL'ALLUVIONE NEL COMUNE DI VALLECROSA

Interreg ALCOTRA ORISQ'EAU

6 novembre 2000 – 14 settembre 2006:
cronache brevi di alluvioni e di comunità

Il 6 novembre 2000, dopo giorni di pioggia generalizzata, nel bacino imbrifero ristretto della Val Verbone cadono oltre 150 mm di pioggia, 45 mm in sole due ore, dalle 7:00 alle 9:00 del mattino. Verso le 10:30, a Soldano il torrente Verbone esce da un alveo a lungo costretto entro gabbie di cemento e travolge tutto ciò che trova: alcuni rami e tronchi d'albero, in particolare, si accumulano a formare una diga naturale in località Lona e l'acqua e il fango invadono strade e parcheggi. Più a valle, da San Biagio della Cima a Vallecrosia in poche ore vengono spazzati via argini, ponti e strade, causando la morte di un'anziana signora e la devastazione di negozi e case.

A sei anni di distanza un'altra alluvione, più forte della prima, colpisce ancora l'estremo ponente ligure. All'alba del 14 settembre 2006, dopo mesi di siccità, cadono circa 200 mm di pioggia e a Vallecrosia il torrente Verbone esonda ancora. Acqua e fango allagano garage, case e negozi e, nonostante l'assenza di morti o feriti, si contano danni ancora più ingenti della prima alluvione. Centinaia di macchine distrutte, molte trascinate dal fiume. Strade, case e negozi completamente devastati dal fango e interi paesi da ricostruire. Come racconta un testimone oculare "l'acqua si è portata via una fetta intera della nostra vita".

Per migliorare la gestione dei rischi idrologici e aumentare la resilienza, ovvero la capacità di resistere, adattarsi e reagire, delle popolazioni e dei territori ALCOTRA dotati di piccoli bacini idrografici soggetti ad eventi di pioggia anomali, intensi e puntuali, per fare sì che gli eventi alluvionali del 2000 e del 2006 non debbano più ripetersi, è nato Riso'Eau, un grande progetto europeo dotato di una doppia finalità, informativa e tecnica. Grazie all'informazione di alunni e cittadini, infatti, sarà possibile accrescere e migliorare la cultura della prevenzione, preparando le persone a gestire un'emergenza, mentre lo studio del fiume e il posizionamento di strumenti di misurazione, come i pluviometri, che quantificano la pioggia che cade, e gli idrometri, che misurano il livello di acqua nel torrente, permetteranno di migliorare le opere idrauliche e strutturali già create all'indomani dell'ultima alluvione, di monitorare in modo preciso e puntuale l'andamento del fiume durante i fenomeni piovosi e, quindi, di realizzare dei modelli previsionali più efficaci.

La 1ª Alluvione **La 2ª Alluvione**

6 novembre 2000 ora 10-30

14 settembre 2006 ora 07:00



1. 27234_Spot

Nell'ambito del progetto è stato realizzato un video Spot della durata di 36 secondi, realizzato in doppia lingua, e postato sui social e sulle pagine dei tutti i siti dei comuni coinvolti nel progetto (<https://www.risqueau.eu/>) .

Lo spot, realizzato dalla ditta Achab, è stato elaborato (di seguito l'idea progettuale e lo storyboard) con un'animazione video motion graphic, con musiche e suoni da library, licenza per utilizzo esclusivamente per web (no TV) ed ha avuto come scopi finali quelli di:

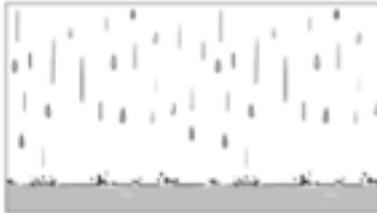
1. Informare rispetto all'esistenza del progetto RISQ'EAU e ai materiali informativi creati;
2. Dare qualche nozione rispetto alle norme di autoprotezione da adottare durante i fenomeni alluvionali: cosa fare per salvare me stesso e non mettere a repentaglio la vita di altri;
3. Conoscere gli eventi alluvionali per potersi salvare.

L'idea è stata sviluppata cercando di utilizzare la linea rosa della grafica di progetto come guida nelle scelte da adottare durante un fenomeno alluvionale.

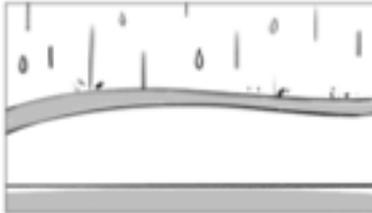
	Immagine	Testi visibili
1	La storia si apre con la pioggia che inizia a scendere: le gocce cadono dall'alto e sbattono sul fondo del video. A un certo punto, entra in scena la linea rosa che interromperà il cadere della pioggia, proteggendo il fondo del video. La linea interagirà con i personaggi proteggendoli.	
2	La linea si dirigerà verso la parte destra del video entrando in una scena dove una persona si trova su un ponte per farsi un selfie durante una piena. La linea spingerà via la persona e la porterà sopra una collina.	
3	Salvato l'incauto personaggio, la linea si dirigerà verso una casa dove spegnerà l'interruttore generale della corrente e chiuderà il rubinetto del gas.	

4	La linea si accorgerà a questo punto di un altro personaggio che si sta recando in garage per prendere la macchina. La linea lo riporterà in casa e lo dirigerà verso il piano superiore.	
5	Sistemate tutte le situazione di pericolo, la linea continuerà la sua corsa verso destra tornando in uno schermo dove poco per volta smetterà di piovere.	
6	Il video si chiude con una sorta di "saluto" della linea.	
7	Chiusura video con testo visibile	Non si scherza con l'acqua: informati, ne va della tua vita!
8	Il video si chiude con logo del progetto, dei partner, sito internet, riferimenti per contatti, ecc.	

IMPERIA STORYBOARD



La storia si apre con la pioggia che inizia a scendere: le gocce cadono dall'alto e dal basso sul fondo del video.



A un certo punto, entra in scena la linea nera che interconformerà il cadere delle gocce, proteggendo il fondo del video. La linea interagirà con i personaggi proteggendoli.



La linea si dirige verso la parte destra del video andando in una curva dove una persona si trova su un ponte per fare un caffè durante una panna.



La linea spazierà via la persona.



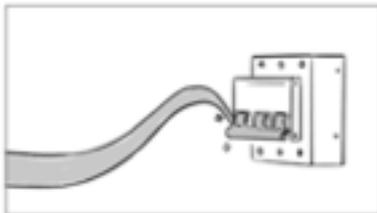
e la persona fin sopra una collina.



Salvato l'incanto personaggio, la linea si dirige verso una casa.

1

IMPERIA STORYBOARD



Dove spazierà l'interruttore generale della corrente.



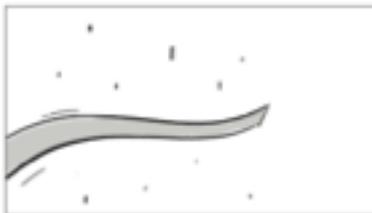
e chiederà il rubinetto del gas.



La linea si accorgerà a questo punto di un altro personaggio che si sta recando in garage per prendere la macchina.



La linea lo riprenderà in casa e lo dirigerà verso il piano superiore.



Scoperto tutto lo sviluppo di percorsi la linea continuerà la sua corsa verso destra tornando in una schermata dove poco per volta arriverà di nuovo.



Il video si chiude con una sorta di "saluto" della linea.

2

IMPERIA STORYBOARD

**Non si scherza con l'acqua:
informati, ne va della tua vita!**

Chiusura video con testo visibile



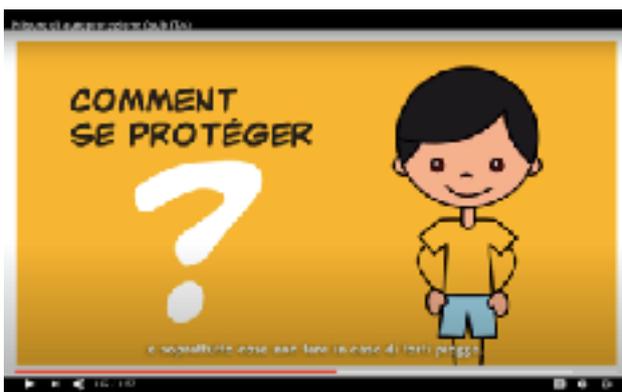
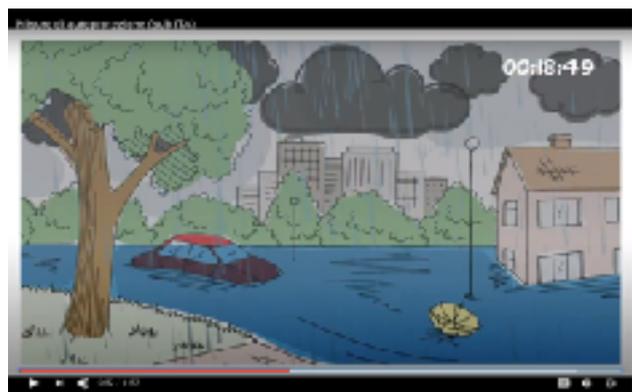
Il video si chiude con logo del progetto, dei partner, sito internet, riferimenti per contatti, ecc.

interreg-alcotra.eu/it

4. 27234_Video per le scuole

In Francia

I partner francesi hanno prodotto un video indirizzato principalmente ai più piccoli (studenti di scuole primarie) sul tema dei sempre più recenti eventi calamitosi, soprattutto delle inondazioni. Il video è diviso in due parti, la prima parte segue il corso di una forte pioggia, causando lo straripamento dei fiumi e la fuoriuscita dell'acqua piovana. Questa prima parte è accompagnata da una voce fuori campo che spiega il fenomeno e le cause dello straripamento (soprattutto la saturazione del suolo). È presente un timer per capire il rapido innalzamento del livello dell'acqua (diversi metri in poche decine di minuti). La seconda parte del video ricorda i gesti giusti da adottare e i comportamenti da seguire. Il video è stato poi sottotitolato in italiano.



Il secondo video è stato prodotto dal governo francese ed è destinato al grande pubblico, soprattutto agli adulti. Scopo del video è quello di ricordare i giusti comportamenti da adottare in caso di alluvione: controllare le reti dell'acqua, del gas e dell'elettricità, restare a casa e/o salire al piano superiore, togliere l'elettricità e il gas se possibile, ma anche seguire attentamente quanto viene diramato alle protezioni civili e dagli organi competenti riguardo all'evoluzione degli allarmi (ad esempio seguire informazioni di MétéoFrance, ARPAL, etc).

Inoltre il video ricorda agli spettatori di contattare i servizi di emergenza solo in caso di pericolo per non saturare le reti telefoniche, di evitare i parcheggi sotterranei e non andare a prendere i propri figli a scuola, ecc. Anche questo video è stato sottotitolato in italiano.



In Italia

5. 27234_Video promozionale protezione civile

A causa dell'emergenza sanitaria per il Covid 19 non è stato possibile realizzare gli incontri previsti con i tecnici delle Protezioni civili e i tecnici comunali. Per questo sono stati realizzati incontri per via telematica (usando la piattaforma skype) con i sindaci e i tecnici dei comuni della Valle del San Lorenzo al Mare. In particolare nelle giornate di mercoledì 29, giovedì 30 aprile e sabato 9 maggio i comuni della Valle del San Lorenzo, in particolare Cipressa, Pietrabruna, San Lorenzo al mare, Cipressa e Costarainera hanno discusso insieme con i geologi e i responsabili della comunicazione del progetto Risq'Eau, i piani di protezione civile. Grazie infatti al progetto Risq'Eau i piani di protezione civile sono stati rivisti, implementati e migliorati e in alcuni casi come nel caso del Comune di Costarainera approvati in giunta. Tutte le presentazioni e i piani sono sul sito di progetto.

Oltre agli incontri sono stati realizzati due brevi video per far maggiormente conoscere i piani di protezione civile, ed implementare così la consapevolezza del rischio richiamando le tre parole che più di altre assumono importanza in questi casi, ovvero: previsione, perché senza non avremmo fatto i passi avanti che ci permettono di mettere in sicurezza le persone e le cose; protezione e quindi l'importanza delle Istituzioni in momenti drammatici; autoprotezione perché l'informazione e la consapevolezza del rischio sono i primi strumenti indispensabili per salvare noi stessi e gli altri durante un evento calamitoso.

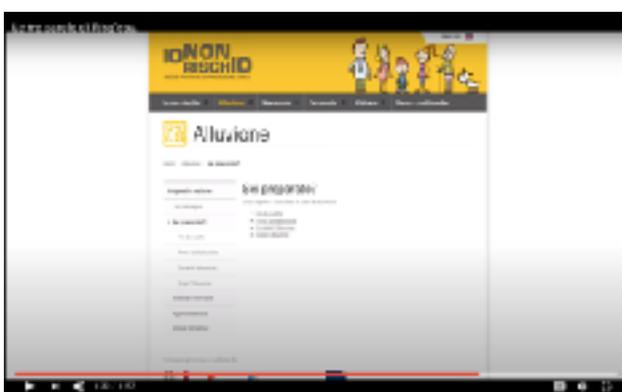
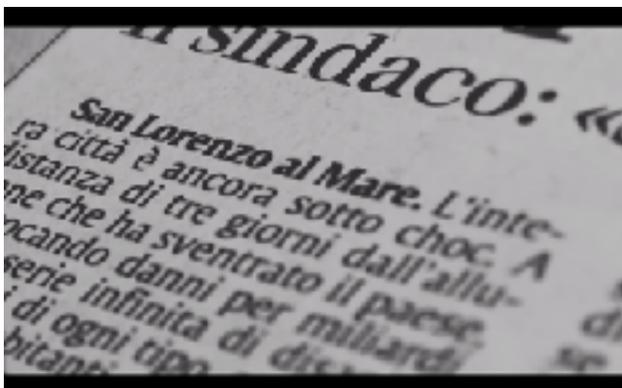
La voce fiori campo che, nel video, segue le immagini delle inondazioni che hanno colpito i comuni attuatori del progetto, ovvero San Lorenzo al Mare e Vallecrosia, ricorda che i piani di protezione civile sono uno strumento indispensabile per la gestione dell'emergenza e che informarsi diventa un obbligo perché ne va della nostra stessa vita.

I video sono stati postati sui social e sui siti del progetto (www.risqueau.eu; <http://turismovallesanlorenzo.com>; <http://turismo.comune.vallecrosia.im.it>) e sul canale youtube del sito principale del sito:

<https://www.youtube.com/channel/UC6KQqfDHP0an3q0FEahUQ1A>

dove sono già caricati i piani di protezione civile e tutti i materiali realizzati nell'ambito di questa attività.

VIDEO: "LE TRE PAROLE DELL'EMERGENZA"



VIDEO: "I PIANI DI PROTEZIONE CIVILE"



6. 27234_ Realizzazione video commemorativo sull'alluvione di San Lorenzo al Mare

Nell'ambito del progetto è stato realizzato un video tematico sull'alluvione del 1998 di San Lorenzo al mare. Il video di San Lorenzo al mare è stato presentato pubblicamente il 30 settembre 2018 durante la giornata commemorativa che è stata organizzata presso il teatro dell'Albero (Sala Beckett) alla presenza di numerosi rappresentanti regionali e provinciali, oltre che dei partner di progetto. Il video, della durata di 10 minuti e 587 secondi, è stato tradotto in francese e sottotitolato.

Di seguito si riporta il testo integrale.

Testo del video

*Mi sono ritrovato sopra sul ponte dell'Aurelia con il fiume che usciva da tutte le parti e mi sono reso conto che c'erano i bambini nelle scuole elementari
Noi pensavamo di non uscirne vivi ed è stato proprio un miracolo che ci siamo riusciti*

C'era un metro e mezzo di fango ed era tutto distrutto.

30 settembre 1998. È stata una data che per San Lorenzo ha segnato una svolta.

Senza quella alluvione sarebbe un altro paese adesso.

Si capì subito che il paese correva un grosso rischio, correva il rischio di morire.

Sulla Valle del San Lorenzo cadono in poche ore più di 200 mm di pioggia.

Pioveva fortissimo. Mio marito si affaccia dalla finestra e mi dice "guarda il fiume si sta alzando tantissimo"

Guardo il fiume e vedo che aveva già cominciato a straripare dalla parte opposta. A un certo punto vedo passare una macchina.

Abbiamo guardato e ad un certo punto vediamo una macchina che passa nel fiume.

L'acqua inizia a fuoriuscire dagli argini e la furia del torrente trascina con sé ogni cosa.

....Guarda guarda guarda

.....Oh mio Dio

....Quello li' va a tappare il ponte

Quella vasca grossa si è staccata ed è andata a chiudere il ponte della via Aurelia

E ho sentito un boato e ho detto sarà un tuono, mamma mia che tuona forte

E da lì è cominciato a salire il livello dell'acqua ed e' salito si può dire fino ai primi piani

A un certo punto si vede che la strada si riempie d'acqua. E cominciava ad arrivare di tutto... bidoni, qualche macchina, qualche moto.

I miei colleghi che erano allo sportello hanno cominciato a gridare "Arriva la campana del vetro arriva la campana del vetro". Praticamente ha sfondato il vetro dell'ufficio postale e l'acqua ha cominciato a entrare e ha praticamente divelto tutto il bancone, lo ha praticamente sradicato.

*La mamma deve uscire altrimenti ci rimane incastrata
...E come fa a uscire?*

Saranno usciti un po' prima no?

Eh, figurati!

Mi hanno chiamata svelta svelta ed io sono uscita e subito dopo la porta mi è caduta dietro ed è stato un miracolo che sia riuscita ad uscire viva.

Nelle strade o ai piani più bassi degli edifici la gente è in pericolo; il livello dell'acqua continua ad alzarsi

Al che ho cercato di andare al piano di sopra ma l'acqua l'avevo già alla gola. Così con la bambina alta, con le braccia tese in alto, sono riuscita a salire sopra. Ho perso le ciabatte e così mi sono tagliata anche i piedi. La bambina non aveva più la tutina. Addirittura ho pensato che l'acqua arrivasse fino al piano superiore perché dalla finestra vedevo un mare di fango che portava via tutto. Passava via tutto, suonavano le sirene. E' stato un momento terribile

Io ero lì e sono salito su quel muro e in un attimo la strada era completamente piena d'acqua. Da lì poi mi sono buttato dal moretto e mi hanno tirato su con una prolunga da un terrazzino. No, non avevo paura ero talmente incredulo che non ho avuto neanche il tempo di aver paura.

Siamo intervenuti con le nostre squadre in servizio di soccorso con il nostro dispositivo ordinario in assetto di alluvione. E abbiamo cercato come si fa in questi casi immediatamente di reperire tutte le informazioni necessarie valutando la necessità di intervenire prioritariamente sui salvataggi

Le immagini di quel disastro qui a San Lorenzo le ho ancora vive nella memoria. Fu una cosa che ci colpì profondamente anche perché ci ritrovammo di fronte ad un disastro superiore onestamente rispetto a quello che ci potevamo aspettare o immaginare.

Abbiamo cercato di operare subito con i prosciugamenti rimuovendo le macerie e spalando fango e detriti all'interno delle case e cercando di dare una mano alla popolazione

Quando il livello dell'acqua diminuisce le persone rientrano nelle abitazioni e nei negozi

Sono riuscito a entrare in casa seppur con fatica e lì c'è stata la cosa che ci ha toccato di più.

Il fiume si era preso tutto; in casa era entrato un metro e mezzo d'acqua e aveva sfondato tutto le tapparelle, le porte. Tutti i mobili erano girati sottosopra, la nostra roba e la roba della bambina. Insomma, è stata una cosa abbastanza pesante.

Ho avuto un pugno nello stomaco. Sono entrato dentro e ho trovato tutto il negozio sottosopra, pieno di fango, banchi rovesciati, merce per terra, scaffali per terra un disastro.

Dopo l'alluvione la gente si unisce. Lavora fianco a fianco per liberare il paese dai detriti e dal fango

Quei giorni sono stati per certi versi terribili; ci sono un mucchio di sensazioni, dalla disperazione alla rabbia, dalle delusioni a momenti per certi versi anche positivi quando il giorno dopo vedi gente che non conosci che ti viene ad aiutare. Che ti aiuta a portare via la roba, a buttare via la roba, a pulire, che si dà da fare dalla mattina alla sera e questo è un momento che comunque dal punto di vista umano ti dà qualcosa.

*Il ricordo che ho più impresso nella mente è proprio la forza della gente che si è buttata in mezzo al fango per aiutare chi veramente aveva perso tutto
L'alluvione non lascia vittime ma è un evento che sconvolge il paese. San Lorenzo ora deve rinascere*

Sostanzialmente si fecero tre cose: la prima fu quella di comprendere l'evento, di comprenderlo nelle sue dimensioni sul perché era successo. La seconda è stata quella di mettere meglio in sicurezza il paese; la terza è stata quella di cercare di ricostruire un'identità al paese che in quel momento aveva persa

Noi come amministratori ci siamo buttati con tutta la nostra forza per cercare fondi per poter aiutare tutti e tutti sono stati aiutati. I fondi sono arrivati dalla Regione, son arrivati dallo Stato e poi, dopo per la ricostruzione, i fondi sono arrivati dall'Unione Europea, E così siamo riusciti in questo modo a ricostruire San Lorenzo.

Loro hanno avuto una visione non solo di ricostruire ma anche di riqualificare il paese per dargli una qualità futura soprattutto con delle migliorie ambientali. Io penso da sindaco che sia importante raccogliere il programma delle amministrazioni precedenti e cercare di seminare per quelle future. Ancora gli ultimi lavori effettuati e la programmazione portata avanti dalla mia amministrazione raccoglie i frutti di quelle semine.

Un esempio è la mensa scolastica. La mensa scolastica sorge in una zona che è stata messa in sicurezza tramite l'allargamento del fiume e la messa in sicurezza degli argini, insomma tutti quei lavori atti a mettere in sicurezza tutta la zona.

Dopo le alluvioni del 1998 e del 2000 si è fatta l'idea di scrivere un grande progetto europeo che avesse una duplice finalità: da un lato quella di dotarsi di un sistema previsionale efficiente e dall'altro la necessità di migliorare la comunicazione, l'informazione, la sensibilizzazione e l'educazione dei Comuni, degli enti locali e soprattutto della popolazione che vive in aree soggette a un rischio residuo. Il progetto Alcotra Risq'Eau è la cornice istituzionale perfetta da questo punto di vista.

Se la popolazione viene informata prima e sa quali sono le procedure da mettere in atto può attivare immediatamente e tempestivamente delle operazioni e soprattutto può non fare certe cose.

Se ci trovassimo all'esterno di un edificio nel pieno di un terremoto credo che a nessuno di noi verrebbe in mente di entrare in casa o peggio in garage per andare a prendere i soldi oppure il motorino o la macchina. Ebbene, nelle alluvio-

ni invece ancora oggi registriamo situazioni di questo tipo. Ancora oggi ci sono persone che perdono la vita per salvare il motorino.

E quindi una buona informazione alla popolazione, una buona formazione e un piano di emergenza comunale sono essenziali.

Ho visto come due paesi, quello prima dell'alluvione e quello dopo l'alluvione.

È cambiato tutto, c'è stato un cambio di passo che ha fatto sì che da una situazione tragica, da una situazione difficile si potesse partire e rifare un paese come quello che vediamo adesso. Quando mi chiedono ma com'è San Lorenzo, io rispondo San Lorenzo è bellissimo, è una bomboniera sul mare.

Il video, sottotitolato anche in francese, è stato postato sul sito di progetto, sui siti dei vari comuni e sui social.



Risq Eau
Pubblicato da Monica Prevati [?] · 24 marzo · 🌐

Dalle emergenze possiamo uscire più forti di prima.
<https://youtu.be/vdyEkYj9VTY>

YOUTUBE.COM
Alluvione Ricordi Prospettive

7. 27234_ Realizzazione video commemorativo sulle alluvioni a Vallecrosia

Nell'ambito del progetto è stato realizzato un video tematico dedicato alle alluvioni che nel 2000 e 2006 colpirono il Comune di Vallecrosia; un prodotto che fa pendant con quanto già realizzato per il Comune di San Lorenzo al Mare in occasione della commemorazione del ventennale della grande alluvione che ne disastrò l'abitato, segnando nondimeno un'occasione di rinascita..

Il video commemorativo sulle alluvioni che hanno colpito il comune di Vallecrosia, della durata di 14 minuti, è stato proiettato durante l'incontro con la cittadinanza, l'amministrazione e la PC il 19 novembre in via informale e doveva essere presentato durante l'evento finale previsto per il 21-22 marzo che invece, a causa del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 9 marzo 2020 che ha vietato "Sull'intero territorio nazionale ...ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico", è stato rinviato e poi annullato.

Testo del video

È il novembre del 2000, Vallecrosia viene sconvolta da un'andata di maltempo. Cadono quasi 150 mm di pioggia, 45 in sole due ore. Il torrente Verbone esonda e il fango invade le strade.

L'alluvione del 2000 fu catastrofica, si vedevano viaggiare per fiume e non per strada quantità di macchine impressionanti.

Ci siamo svegliati col fiume che stava fuoriuscendo dalla parte del centro storico e abbiamo iniziato a riempire i sacchi di sabbia per evitare che l'acqua potesse raggiungere le prime abitazioni.

Nel 2000 l'alluvione è stata terribile; era impossibile camminare. La strada, via Roma, era un fiume d'acqua che scendeva. Era pazzesco

Abbiamo perso completamente l'azienda. Tutto si è riempito d'acqua. E' stata una distruzione totale.

Vedevo da lontano i miei colleghi rimasti in zone più sicure, fare dei gesti ma io non sentivo nulla talmente forte era il rumore della pioggia che scendeva. Si stava fessurando tutta la strada. Non si riusciva neanche a gridare perché l'acqua entrava in gola.

Non dico che sembrasse un'apocalisse ma mi rendevo conto che dovevamo affrontare una situazione a cui forse non eravamo pronti anche perché allora, nel 2000, non c'erano le organizzazioni che ci sono oggi, che ci preparano ad affrontare emergenze come quelle.

Mi sono messo a piangere, cosa potevo fare. Ho visto un macello. Gente che gridava. Abbiamo tirato via dalla strada tanti di quei tronchi con il carroattrezzi che con l'ultimo quasi ci cappottavamo.

Sono andato a cercare mia madre. A casa non c'era, in salotto non c'era. Ho pensato fosse in negozio ma in negozio non c'era. Allora ho cominciato a chiedere ai vicini se l'avessero vista ma nessuna l'aveva vista.

Mia moglie ha chiesto ai vigili del fuoco di andare a vedere se fosse caduta in cantina. Infatti dopo poco è venuto il mio vicino e mi ha detto che i vigili l'avevano trovata e appoggiato il cadavere sugli scalini coprendolo con un telo. Bisognava venire per rendersi veramente conto dei disastri causati dalla pioggia di due giorni fa.

Siamo alle spalle di Vallecrosia, una valle attraversata dal torrente Verbone. Due ore apocalittiche nelle quali l'acqua ha raggiunto i 2 metri di altezza, distruggendo case, negozi, attività commerciali, ristoranti. Decine le macchine travolte dal torrente, centinaia quelle distrutte.

C'erano macchine accatastate da tutte le parti, l'acqua che continuava a fuoriuscire. In via Roma c'erano 40cm di acqua e dopo che l'acqua ha iniziato a defluire è rimasto il fango. Un disastro.

Dopo mesi di siccità, la terra è dura come la pietra. Il 14 settembre del 2006 un nubifragio piega la Liguria e per molti è un film già visto. A Vallecrosia il Verbone esonda ancora; acqua e fango allagano garage, case e negozi.

Il torrente Verbone presenta delle grosse criticità; le più evidenti sono nel comune di Vallecrosia, dove il corso d'acqua raggiunge la massima portata in caso di piena. Quasi tutta la parte centrale della città è in una fascia cosiddetta rossa, ad alto rischio di esondazione.

La seconda alluvione l'ho gestita da vicesindaco. Mi sono trovato ad affrontare un problema più grosso di me. Per un'intera settimana sono rimasto a lavorare, non potevi staccare. Si doveva soprattutto aiutare a spalare e coordinare gli interventi di somma urgenza.

Nella seconda alluvione mia madre non sarebbe morta perché di acqua ne è scesa di più e lei non sarebbe nemmeno potuta scendere in magazzino. Si sarebbe fermata prima.

Impressionante era la violenza dell'acqua. Non abbiamo fatto in tempo a chiudere niente che l'acqua è entrata ed ha spazzato via tutto. Più di un metro di acqua e fango in casa. Abbiamo perso praticamente tutto. Ti ritrovavi un sacco di ricordi completamente distrutti, era quello che colpiva di più. Una fetta di vita completamente buttata via. Sparita.

Le mie colleghe hanno trovato in garage quasi 2m d'acqua e tutto distrutto.

Mi sono sognato l'acqua per mesi e mi emoziono ancora a pensarci. Quando vedi una città in ginocchio, anche se provi a assicurare i cittadini, sai che di fronte hai persone che hanno perso tutto.

Per migliorare la gestione dei rischi idrogeologici sono stati creati protocolli di intervento in base al livello di allerta.

Con la fase arancione io ricevo il messaggio, avvisiamo il sindaco e decidiamo a seconda della gravità della situazione di attivare il COC.

Il COC è il Centro Operativo Comunale, una struttura operativa in cui si organizzano le attività di Protezione civile.

Il COC è composto da tutto il comando della polizia locale, dai volontari della Protezione civile, dalle forze dell'ordine che allertano tutte le aziende che operano nei servizi a compiere il loro ruolo.

Sapere chi lo deve fare e cosa si deve fare è il modo migliore di superare un'emergenza.

La chiusura del ponte sul Verbone, del sottopasso e del parcheggio. Sui pannelli abbiamo già predisposto il messaggio.

Si attuano misure che comportano una sorveglianza diretta da parte della polizia locale E viene attivata la protezione civile.

In base a quello che ci viene richiesto, ad esempio l'assistenza ai civili che possono aver bisogno di cure, noi interveniamo; inoltre accompagniamo le squadre di protezione civile dei comuni limitrofi che intervengono per aiutare ma che non conoscono il territorio.

Quando vediamo i mega uffici di Protezione Civile Nazionale per grandi calamità o comunque stragi di carattere ambientale, ci immaginiamo quei grandi uffici con personale, fax e strumenti. Nei comuni piccoli c'è molto artigianato; sono uomini e donne che si siedono ad un tavolino e cominciano ad usare il buon senso e l'applicazione della norma.

Pattuglia portatevi sul ponte e provvedete alla chiusura. Poi monitorate gli altri punti critici.

Ok ricevuto

Com'è la situazione?

Sul ponte abbiamo proceduto alla chiusura del ponte.

Per migliorare le attività di protezione civile è nato Risq'Eau, un grande progetto europeo con una doppia finalità, tecnica informativa.

Il progetto mira ad aumentare la resilienza, ovvero la capacità di resistere delle popolazioni e dei territori ad eventi di pioggia anomali. Oggi la domanda è: quanto può resistere il fiume prima di straripare?

Nel rispondere a questa domanda i geologi studiano il corso del Verbone, individuano i punti dove posizionare i pluviometri, che quantificano la pioggia che cade al suolo, e gli idrometri che misurano il livello di acqua nel torrente.

Abbiamo avuto un crescendo di migliorie, ma dobbiamo ancora migliorare la cultura della prevenzione.

La divulgazione è fondamentale perché se hai un'informazione precisa ma non hai una persona pronta e capace di comprenderla, è come mandare un messaggio contro un muro.

Abbiamo sensibilizzato la popolazione distribuendo brochure sul corretto comportamento da tenere in caso di allerta

Abbiamo fatto informazione e formazione nelle scuole, dando ad alunni e docenti gli strumenti necessari in caso di emergenza

Ogni bambino coinvolto nell'attività di divulgazione, è tornato a casa riportando la propria esperienza al genitore aumentandone così la sensibilità.

Lo strumento fondamentale sono i bambini che portano avanti la conoscenza.

Sia questo che il video realizzato per il comune di San Lorenzo al Mare sono stato postati sui siti di progetto, sia quello istituzionale che quelli realizzati per i singoli comuni. Inoltre sono stati postati sui social, presentati alla popolazione

durante gli eventi commemorativi (30 settembre 2018 San Lorenzo al Mare e 19 novembre a Vallecrosia), il 29 Gennaio 2020 durante la proiezione del film "Se io fossi acqua" e in tutti gli stand realizzati per il progetto.



Parte dedicata a i tecnici

8. 27229_Materiale comunicativo e convegni

In Francia

Il 14 giugno 2019 il CAVEM ha organizzato una giornata di informazione, condivisione di conoscenze e scambio per i rappresentanti eletti e il loro staff sui progetti europei ADAPT, PROTERINA3, RISQ'EAU e MAREGOT. L'obiettivo di questa giornata è stato quello di pubblicizzare i principali risultati di questi progetti che affrontano i rischi di inondazioni.

I segnalibri realizzati nell'ambito di RISQ'EAU sono stati distribuiti in questa occasione.

Tutte le presentazioni dei relatori, le foto dell'evento, le persone presenti e le schede dei diversi progetti sono disponibili su Data Anywhere. Un articolo di stampa (CAVEM Express) di questo giorno è incluso anche nei risultati di questo WP.



Risque Inondation et Submersion : une journée autour des projets européens

Le 14 juin dernier, la CAVEM organisait à l'attention des élus et leurs collaborateurs une journée d'information, de partage de connaissances et d'échange autour de projets européens dédiés aux risques d'inondation et de submersion.

Ces projets européens sont connus le plus souvent par leurs acronymes et leurs grands objectifs, pourtant leurs réalisations concrètes sont mises en débat du public. Cette journée était donc consacrée à la présentation des réalisations (livrables) des projets européens en cours traitant des risques d'inondation et de submersion auxquels participe la CAVEM. L'objectif des projets européens étant de nourrir une dynamique d'entraide intercommunale et internationale, fondamentale dans le domaine de la sécurité civile.

Le territoire de la CAVEM participe à 4 projets européens majeurs réunissant un total de 36 partenaires français et italiens :

◊ RISQ'EAU—Programme ALCOTRA

Le projet Risq'eau a pour objectif d'augmenter la résilience des territoires face aux risques inondations. La CAVEM intervient en qualité d'expert auprès de partenaires français et italiens. La communauté d'agglomération réalise un état des lieux - diagnostic des procédures d'alertes mises en place sur les territoires et en propose l'optimisation.

◊ MARMI—Programme MARITTIMO sous convention avec le Département du Var

Le projet adapt contribue à l'adaptation des systèmes urbains transfrontaliers aux changements climatiques. Il traite de la gestion des risques inondations induit par les crues et le ruissellement urbain et collinaire. Ce programme permet à la CAVEM de se doter d'outils informatiques permettant de modéliser et analyser les crues et le ruissellement dans les bassins versants de la Garonne, du Pédégal et de Valescure.

◊ PROTERRINA Programme MARITTIMO sous convention avec le Département du Var

Le projet est axé autour de la protection des populations et des biens contre les Risques Naturels. Ce programme permet à la CAVEM la mise en place d'un réseau de caméras de surveillance sur les sites sensibles, pour un contrôle visuel du niveau de l'eau en direct, améliorant ainsi la prévention et la gestion des crues. Le projet prévoit également d'optimiser la communication en direction des riverains situés en zone inondable pour que chaque citoyen soit acteur de sa propre sécurité.

◊ MARREGUI—Programme MARITTIMO sous convention avec le Département du Var

Le projet MARREGUI porte principalement sur la prévention et la gestion conjointe des risques liés à l'érosion côtière dans l'espace transfrontalier (Management des Risques de l'Erosion et actions de Gouvernance Transfrontalière). La coopération dans l'aire Maritime (Les Régions de Ligurie, Sardaigne et les 5 provinces de la côte Toscane pour l'Italie et la Corse, les départements du Var et des Alpes Maritimes pour la France) favorise une connaissance plus complète des phénomènes d'érosion et de la dynamique du littoral. Cela permet d'identifier des solutions d'interventions communes conduisant à une meilleure gestion du territoire, en particulier celui de Saint-Raphaël.

Un Document d'Aménagement Artisanal et Commercial s'intègre au SCoT

La loi « Elan » du 23 novembre 2018 portant Evolution du Logement, de l'Aménagement et du Numérique prévoit l'intégration d'un Document d'Aménagement Artisanal et Commercial (DAAC) à toute révision de SCoT.

Ce document détermine les critères et les objectifs d'orientations d'aménagement commercial par secteurs géographiques. Il améliore la portée et l'efficacité des documents d'aménagement existants.

Le territoire se dote ainsi d'une stratégie de développement commercial à l'échelle intercommunale et mobilise tous les outils à même de la mettre en œuvre.

L'élaboration du DAAC nécessite la mise en place d'un travail de diagnostic et d'identification des principaux enjeux mais également un travail de concertation entre élus et professionnels acteurs de propositions concrètes, pour aboutir à la finalisation d'une stratégie partagée.

La validation du document est prévue au cours du deuxième semestre 2020.

Le Château d'eau « Le Belvédère » à Puget-sur-Argens transféré à la CAVEM pour usage touristique

La Commune de Puget sur Argens est propriétaire d'un ancien réservoir d'eau potable, le Château d'Eau du Belvédère, rétrocédé par le SCVE, Syndicat de l'Eau du Var Est. Ce réservoir, haut de près de 9 mètres, est construit sur un des points hauts du village. Son toit accessible par un escalier doté d'une rambarde de sécurité, offre un point de vue panoramique remarquable à 360° sur l'ensemble du territoire de Puget sur Argens et avoisin.

L'ouvrage a été mis en conformité avec les normes de sécurité et une clôture a été installée avec un portail fermant à clé pour sécuriser son accès.

Jusqu'à présent, la commune assure actuellement son accès pour offrir aux visiteurs, en particulier les pèlerins de Saint Jacques de Compostelle un point de vue remarquable sur le territoire.

Cet ouvrage est transféré à la CAVEM, dans le cadre de sa compétence Tourisme. L'Office de Tourisme Intercommunal en assurera la gestion et la mise en valeur.

Per il coinvolgimento dei tecnici lo SMIAGE ha effettuato un'esercitazione di gestione della crisi il 25 settembre 2019, nel bacino idrografico di Siagne, con 5 comuni e 2 conurbazioni (tra cui CACPL). L'obiettivo dell'esercitazione è stato quello di simulare un'alluvione per testare il sistema di gestione delle crisi e le interazioni tra gli attori della gestione, anche attraverso la realizzazione di un debriefing a caldo. Questo esercizio ha permesso di mobilitare più di 100 agenti comunali 6 settimane prima del devastante maltempo dell'autunno 2019. La gestione dell'animazione è stata localizzata nella sede di SMIAGE e, in quella occasione, sono stati stabiliti contatti regolari con i comuni e gli EPCI tramite un sistema di web-conference. Gli osservatori-facilitatori erano presenti in ogni comune partecipante e nell'EPCI per garantire che lo scenario si svolgesse senza intoppi. L'esercizio è durato 3 ore e in ogni struttura è stato effettuato un debriefing "live" con i partecipanti e gli osservatori-facilitatori. Alla fine di gennaio 2020 è stato effettuato un debriefing "a freddo" con tutti i partecipanti per valutare l'esercizio.



In Italia

Nell'ambito del progetto, sono stati organizzati **due convegni**, uno a Vallecrosia che però non è stato realizzato a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, e uno realizzato presso il Teatro dell'Albero, nel Comune di San Lorenzo al Mare, il giorno venerdì 28 Settembre, Convegno dal titolo: "A vent'anni dall'alluvione: memoria e prospettive" (in allegato il programma e la locandina in doppia lingua).

Al convegno sono intervenuti i professionisti incaricati rispettivamente dai comuni di Vallecrosia (Geol. Massimo Spanu & Geol. Demis Ciliberti con una presentazione dal titolo "La prevenzione nella pianificazione di protezione civile comunale") e di San Lorenzo al Mare (Ing. Giampiero Nobile libero professionista con una presentazione dal titolo: "L'individuazione di aree a rischio inondazione: il caso emblematico di San Lorenzo al mare), oltre ai referenti dei territorio francesi partner di progetto, in particolare:

Ing. Vanessa Huet & M. Jérôme Rainaldi con una presentazione dal titolo: "La gestione di un allarme a livello intercomunale: l'esempio della Cavem - Agglomeration Community Var Esterel Mediterranean;

l'ing. Elodie Zavattono (Communauté d'Agglomération Cannes Pays de Lérins) con una presentazione dal titolo: "La vulnerabilità degli edifici e degli agglomerati urbani nei confronti delle inondazioni";

Ing. Vanessa Huet (Agglomeration Community Var Esterel Mediterranean: "Le PAPI" in Francia: il programma per le azioni di prevenzione contro le inondazioni;

il Prof. Dennis FOX Université de Nice Sophia Antipolis con una presentazione dal titolo: L'impatto dell'antropizzazione del territorio sulla formazione delle piene in caso di piogge intense: il caso della CAPL.

Infine il convegno si è chiuso con un intervento sempre legato al progetto, fatto dal Prof. Alessandro Stocchino (Università di Ingegneria di Genova), dal titolo: Esperienze a confronto sui temi di progetto Risq'eau anche in chiave transfrontaliera e infine da un intervento dedicato al Contratto di Fiume: esperienze e prospettive lato Italia, realizzato dal Dr. Endro Martini Scuola (Alta Specializzazione e Centro Studi per la Manutenzione e Conservazione dei Centri Storici in Territori Instabili) e dal Dr. Francesco Puma (ex segretario generale Autorità di Bacino del Po).

Tutte le presentazioni, realizzate in doppia lingua, sono scaricabili dal sito di progetto (Home » Download » Documenti/Documents » ITA » Presentazioni Convegno Alluvione San Lorenzo/ Présentations Conférence San Lorenzo) e presenti su datanywhere.

In generale, sebbene il convegno fosse molto tecnico, hanno partecipato ingegneri, tecnici e persone dei comuni coinvolti oltre a numerosi referenti dei nuclei di Protezione civili locali.

9. 27226_Tavoli tecnici

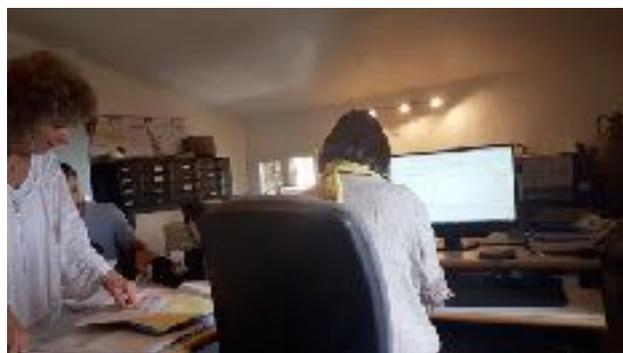
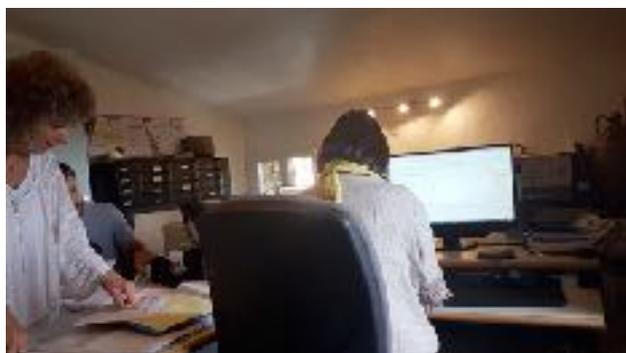
In Francia

I partner francesi hanno organizzato giornate di formazione e dibattito, convegno ed esercitazioni.

In particolare il 14 giugno 2019 la CAVEM ha organizzato una giornata di informazione e formazione per far conoscere e dibattere con i rappresentanti eletti e il loro staff sui progetti europei quali ADAPT, PROTERINA3, RISQ'EAU e MAREGOT. L'obiettivo di questa giornata è stato quello di pubblicizzare i principali risultati di questi progetti che affrontano i rischi di inondazioni e le giuste misure di autoprotezione da adottare in caso di eventi calamitosi. In questa occasione sono stati distribuiti i materiali realizzati nell'ambito di RISQ'EAU (ad esempio i segnalibri e le brochure). Tutte le presentazioni dei relatori, le foto dell'evento, le persone presenti e le schede dei diversi progetti sono stati caricati su alla piattaforma datanywhere. affinché fossero disponibili anche ai partner italiani; inoltre è stato realizzato un comunicato stampa che è uscito su un giornale locale (CAVEM Express).



Lo SMIAGE ha organizzato un'esercitazione di gestione della crisi il 25 settembre 2019, nel bacino idrografico del fiume Siagne, con 5 comuni e 2 conurbazioni (tra cui CACPL). L'obiettivo dell'esercitazione è stato quello di simulare un'alluvione per testare il sistema di gestione delle crisi e le interazioni tra gli attori della gestione. E' stato effettuato un debriefing a caldo.



In Italia

In collaborazione con i tecnici, i geologi e i responsabili della comunicazione del progetto, sono stati organizzati **4 tavoli tecnici** : tre on line tramite la piattaforma di Skype per causa emergenza Covid 19 ed uno in presenza, rispettivamente Mercoledì 29, giovedì 30 aprile e sabato 9 maggio nei comuni della Valle del San Lorenzo, in particolare Cipressa, Pietrabrana, San Lorenzo al mare, Cipressa e Costarainera, per la presentazione dei piani di protezione civile.

Grazie a questi tavoli è stato possibile discutere insieme a tecnici e amministratori, i piani di protezione civile che proprio grazie al progetto sono stati rivisti, implementati e migliorati e in fase di approvazione o già approvati in giunta. Gli incontri hanno permesso di parlare non solo dei piani di protezione civile ma anche di come poterli presentare alla popolazione dato che, il loro aspetto fondamentale, è proprio la funzione pubblica; non devono infatti essere considerati come un semplice documento riservato agli addetti ai lavori.

Dopo gli incontri i piani di protezione civile, gli elaborati e le Tavole del P.P.C. sono stati caricati sul sito di progetto e su i siti istituzionali, in modo che ogni cittadino possa conoscerli e averne una copia.

Inoltre sul sito del progetto (www.risqueau.eu) sono state caricate le presentazioni condivise con i comuni e utili a tutti per capire cosa sono i piani di prote-

zione e conoscerli in modo tale da sapere come comportarsi durante un fenomeno critico. A questo scopo sono stati anche realizzati anche due video spot dedicati interamente ai piani di protezione civile e alla loro diffusione.



10. Presentazione dei piani di protezione civile

Fra le azioni strategiche più importanti di progetto che hanno coinvolto il Comune di San Lorenzo al Mare merita di essere segnalato il gran lavoro svolto dai geologi e dagli uffici tecnici nell'aggiornamento dei rispettivi Piani Comunali di Protezione Civile (PCPC). Un'iniziativa che riveste la massima importanza per le future strategie di gestione dei rischi derivanti da calamità di natura idrogeologica e che, avviata in conformità con le disposizioni di legge e tarata sulla base di ciascuna specifica realtà comunale e territoriale, si è concretizzata nel corso dell'emergenza sanitaria nazionale dovuta all'epidemia di covid-19.

Grazie a questo intenso lavoro di dialogo condiviso, esteso ancora una volta a comprendere anche i restanti quattro Comuni della Valle del San Lorenzo (Civezza, Costarainera e Pietrabrugna) a ribadire una volta di più l'ottica di grande cooperazione e unità d'intenti che contraddistingue questo territorio,

ciascun PCPC è stato così rivisto, implementato, adeguato, approvato e, quindi, definitivamente adottato in sede di consiglio e giunta comunale al fine di disporre dello strumento per eccellenza deputato alla gestione corretta e coordinata dei rischi e delle emergenze di natura idro-geologica e, quindi, alla tutela dei cittadini residenti in aree a rischio.

Uno strumento che, proprio per via della sua scoperta funzione pubblica, si è scelto di riassumere, condensare e rielaborare nei suoi aspetti essenziali in files specifici in formato “.pdf” i quali, illustrati da tavole rappresentative, estratti grafici e corredati con link utili, sono stati caricati sul sito ufficiale di progetto e sulle rispettive pagine satellite al fine di raggiungere, coinvolgere e sensibilizzare tutti i cittadini (residenti e non) della Valle del San Lorenzo su due temi fra i più importanti dell'intero progetto, la cultura del rischio e la resilienza.

Parte dedicata alle scuole

11.27230_Kit scolastico



Per il progetto sono stati predisposti contenuti didattici per le scuole, in entrambe le lingue, che hanno poi formato il Kit Didattico, consegnato attraverso una penna USB a tutti i docenti coinvolti.

Il kit comprende sia prodotti realizzati *ad hoc* per le scuole, sia prodotti realizzati anche per il grande pubblico ma adeguati anche a i giovani:

- 1 presentazione in .ppt con descrizione generale del progetto, aree di intervento, attività previste dal progetto e misure di autoprotezione;
- 1 glossario sui termini legati al tema del rischio, sia in formato cartaceo consegnato direttamente agli studenti, sia in formato pdf, pronto per essere stampato;
- 1 quaderno di campagna (con un gioco, spazi per appunti, questionario di apprendimento) sia in formato cartaceo consegnato direttamente agli studenti, sia in formato pdf, pronto per essere stampato;
- 1 gioco in formato quiz prodotto dai francesi, che è stato grafica ma che non è stato possibile tradurre né stampare per mancanza di budget;
- 1 modellino in cartone di un bacino imbrifero montuoso situato su un lungomare e tutti gli accessori per simulare la pioggia, il deflusso e le variazioni del livello dell'acqua nelle falde acquifere. Il modellino è stato realizzato dai partner francesi ma a causa dell'emergenza sanitaria non è mai stato dato ai partner italiani né è mai stato usato dai partner francesi. Il modellino è stato realizzato per sensibilizzare gli studenti sul tema della gestione delle risorse idriche e sul rischio di inondazioni; oltre a rivolgersi ad un pubblico di giovani studenti, il modellino, alla fine dell'emergenza sanitaria, sarà usato con il grande pubblico in generale ma anche con i funzionari e tecnici delle amministrazioni pubbliche, esperti, politici, etc. durante eventi di sensibilizzazione, incontri con il pubblico e incontri formativi e informativi.

Inoltre la brochure con le misure di autoprotezione, segnalibri, adesivi e in Francia anche i magneti sono stati consegnati direttamente agli studenti e poi messi in formato pdf insieme con il restante materiale nella pennetta nel caso dovessero essere stampati.

In particolare per quanto riguarda le presentazioni in power point, ne sono state realizzate 3 per le tre diverse scuole: una presentazione per il bacino della Valle del San Lorenzo (VSL), una per il bacino di Vallecrosia ed una versione breve e tradotta in francese. Tutto il materiale è stato caricato su datanywhere. La presentazione in breve è stata caricata anche in formato power point per essere completata dai partner con le specifiche attività dei propri territori.

Le presentazioni sono state realizzate in power point e poi in pdf con una grafica di base realizzata con i loghi di progetto.

Le presentazioni sono state così strutturate:

- Cos'è del progetto Risq'Eau;
- Cosa sono le alluvioni
- Le possibili cause
- Esempi specifici del territorio;
- I rimedi
- Le misure di autoprotezione

Tutte le presentazioni, oltre a far parte del kit didattico consegnato a tutti i docenti delle classi coinvolte nel progetto, sono state caricate sui siti di progetto: https://www.risqueau.eu/categoria11_kit-scolastico_11_23.html

GLOSSARIO

NON SI SCHERZA CON L'ACQUA

100 parole per capire un'alluvione

 Il progetto **RISQ'EAU** fa parte del programma di cooperazione transfrontaliera **INTERREG V A Francia – Italia (ALCOTRA, 2014-2020)** e vede cooperare otto diversi partner francesi e italiani con l'obiettivo di accrescere la resilienza dei territori **ALCOTRA** a rischio di inondazioni e inquinamento, ossia di accrescere la conoscenza e il monitoraggio del territorio e, al contempo, di migliorare sia il sistema previsionale, sia il livello di preparazione degli operatori e della popolazione nei confronti della prevenzione dei rischi naturali, quali alluvioni ed inquinamento delle acque. In particolare uno degli obiettivi del progetto è quello di migliorare il livello di preparazione dei cittadini, anche di quello più giovani, sui temi non solo delle alluvioni e dell'inquinamento delle acque, ma anche sul tema dei rischi e delle misure di autoprotezione da adottare. Questo **glossario** fa parte di un kit per le scuole ideato da tutti i partner di progetto che permetterà agli alunni coinvolti di migliorare e approfondire la conoscenza sui fiumi, sulle alluvioni, sulla Protezione civile e su molti altri aspetti relativi ad un tema così urgente ed importante come il dissesto idrogeologico.

Perciò buona lettura!

1. ACQUA POTABILE: acqua che ha tutti i requisiti per essere usata dall'uomo.

2. ACQUE SOTTERRANEE: acque che si trovano al di sotto della superficie del terreno, in diretto contatto con il sottosuolo. Si distinguono da quelle superficiali che invece indicano corsi d'acqua, fiumi, laghi e zone umide.

3. ACQUE DI TRANNESSIONE: acque sotterranee alla confluenza tra terra e mare, dove avviene il mescolamento delle acque dolci con quelle salate; ne sono esempi le foci dei fiumi, le zone lagunari, gli stagni costieri.

4. AFFLUENTE: corso d'acqua secondario che sfocia in un altro. Per stabilire se un affluente è di destra o di sinistra bisogna dare lo spalle alla sorgente avendo così, di fronte, la corrente che si dirige verso la foce.

5. ALLERTA: condizione di particolare vigilanza dovuta ad una segnalazione di pericolo grave ed imminente per le persone, le strutture e gli impianti di prima necessità.

6. ALLARME: segnale che indica di tenersi pronti per affrontare un pericolo.

7. ALLUVIONE: (o *inondazione*, o *piena*) eccesso di acque dovuto a piogge abbondanti e a straripamento di corsi d'acqua o di bacini.

8. ALVEO: (vedi anche *letta*) spazio concavo occupato dal corso d'acqua. Si definisce d'intervallamento lo spostamento di un fiume dal suo alveo.

9. ANSE: (o *meandri*) curve più o meno sinuose prodotte dal corso d'acqua durante la sua discesa.

10. ANTROPICIZZAZIONE: opere di modificazione e trasformazione dell'ambiente naturale attuata dall'uomo per soddisfare le proprie esigenze e migliorare la qualità della vita, spesso, però, a scapito dell'equilibrio ecologico e dell'incolumità stessa dell'uomo.

11. AREE DI EMERGENZA: Aree destinate, in caso di emergenza, alla protezione Civile. Si dividono in: aree di attesa (luoghi di prima accoglienza per la popolazione immediatamente dopo l'evento); aree di ammassamento (centri di raccolta di uomini e mezzi per il soccorso della popolazione); aree di ricovero (luoghi in cui si potrà alloggiare la popolazione colpita).

QUIZ

QUIZ CANNES LERINS Le risque inondation

QUIZ CANNES LERINS Le risque inondation

DEFINITIONS

QUESTIONS	REPONSES
1- Qu'est-ce qu'une crue ? 	1- Une crue Maigne le niveau du niveau de l'eau dans un cours d'eau, un fleuve, un lac. A grande échelle, cela peut provoquer de graves inondations.

MAQUETTE



12.27233_Actività nelle scuole

In Francia

Le attività scolastiche sono partite all'inizio di settembre del 2019 e sono finite a novembre del 2020, a causa della lunga interruzione dovuta all'emergenza sanitaria Covid 19.

Per quanto riguarda le attività svolte dalla CAPL, sono state realizzate per ognuna delle 6 classi di CM1 3 moduli di lezioni di 3 ore ciascuna, per un totale di oltre 160 alunne che, grazie ad formazione diretta, sono stati sensibilizzati al rischio di inondazioni. Da metà ottobre 2020 è stata ripresa la sensibilizzazione e sono previste altre 22 lezioni per la fine dell'anno 2020.



Per quanto riguarda lo SMIAGE 2 classi di CM1 e 1 classe del CE2 per un totale di 110 alunni sono state sensibilizzate attraverso lezioni, presentazioni e discussioni. Le sessioni previste per marzo/aprile 2020 sono state annullate a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.



In Italia

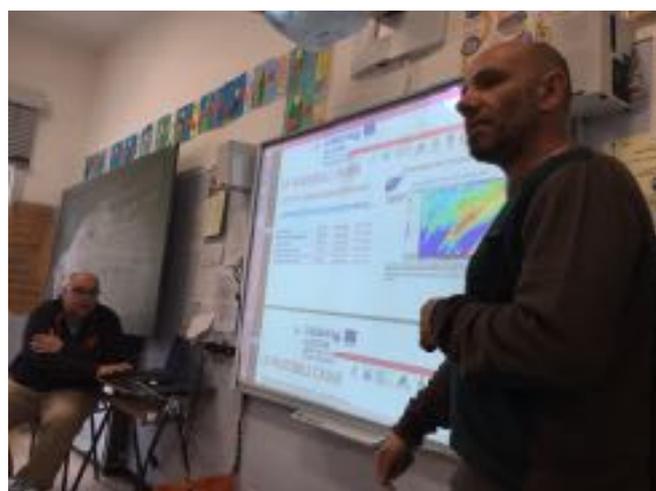
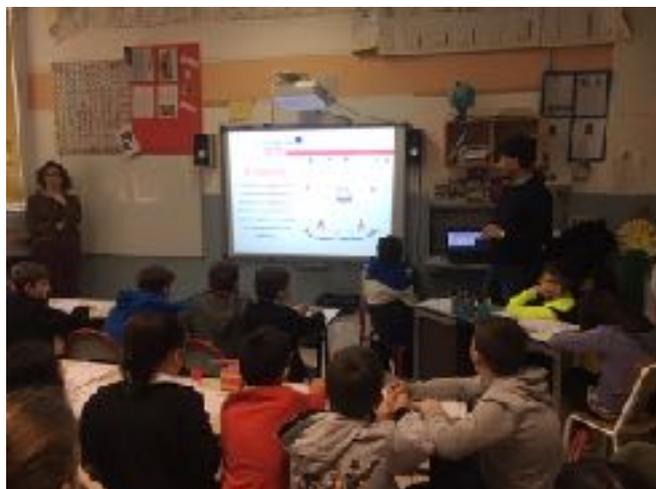
Per quanto riguarda le attività presso gli istituti scolastici, sono state coinvolte 4 Istituti Comprensivi di 4 comuni per un totale di 15 classi e oltre 200 alunni con attività, sia in classe che all'aperto.

Per il percorso (co-progettato con i docenti e adattato ai diversi territori e alle esigenze delle classi) sono state realizzate le seguenti attività, in collaborazione con gli altri incaricati:

- stesura di una lettera di presentazione del progetto e di una possibile manifestazione di interesse da parte dei docenti relativamente a lezioni e attività esterne da fare con gli alunni sul tema del progetto;
- inoltre a tutti i docenti possibilmente interessati una lettera con la spiegazione del progetto e una richiesta di manifestazione di interesse;
- invio di una comunicazione al corpo docenti per confermare il crono programma;
- organizzazione e supporto ai tecnici per le 2 ore di lezione (interattiva) fatte in ogni classe sul tema delle frane e del dissesto in modo da preparare gli studenti all'uscita sul territorio;
- supporto all'organizzazione delle uscite sul territorio (di circa mezza giornata) con attività sul campo.

Scuola	Comune	N.classi	Attività	Data
I.C. N. Sauro	Imperia	2	Lezione teorica	08/04/19
I.C. N. Sauro	Imperia		Uscita museo navale	15/04/19
I.C. Borghetto San Nicolò	Bordighera	1	Lezione teorica	10/04/19
I.C. Borghetto San Nicolò	Bordighera	2	Lezione teorica	10/04/19
I.C. Scuola Primaria	SLM	2	Lezione teorica	17/04/19
I.C. Scuola secondaria	SLM	2	Uscita con PC*	17/04/19
I.C. Scuola primaria	SLM	2	Lezione teorica con PC	02/05/19
I.C. Scuola primaria	SLM	2	Uscita con PC su Monte Faudò	02/05/19
I.C. Scuola secondaria	SLM	2	Uscita con PC	17/04/19
I.C. Scuola primaria	Civezza	2	Lezione teorica con PC	28/05/19
I.C. Scuola primaria	Civezza	2	Uscita con PC	28/05/19
I.C. A.Doria-Scuola secondaria	Vallecrosia	3	Lezione teorica	30/10/19
I.C. A.Doria-Scuola primaria	Vallecrosia	4	Lezione teorica	08/11/19

*PC= Protezione civile



TESTO LETTERA DI INVITO A PARTECIPARE

Oggetto: Iscrizione al programma didattico sul tema del rischio e delle misure di autoprotezione durante i fenomeni alluvionali.

Da circa un anno è partito in alcuni comuni della provincia di Imperia, il progetto ALCOTRA Risqu'eau che ha come tema il rischio alluvionale e come obiettivo la definizione di una procedura di gestione del rischio alluvioni basata su una innovativa catena previsionale affiancata ad una procedura di gestione dell'evento attraverso la messa in campo di un sistema di allarme affidabile, coerente con le caratteristiche del bacino idrografico e utilizzabile in modo semplice dagli operatori attivamente coinvolti nella gestione dell'evento.

Oltre agli aspetti tecnici, il progetto ha come scopo quello di realizzare percorsi educativi sia con la cittadinanza sia nelle scuole sugli importanti temi della cultura di protezione civile e delle misure di autoprotezione.

Non vi è dubbio infatti che l'implementazione della coscienza e della conoscenza del rischio, partendo proprio dal mondo della scuola, rappresenti una delle più efficaci forme di investimento culturale e sociale per veicolare il messaggio della partecipazione, della condivisione, del rispetto e della sicurezza.

Il Centro Provinciale di Formazione Pastore di Imperia è stato selezionato dal Centro di Educazione Ambientale del Comune di Imperia per organizzare e realizzare le attività formative e informative per la popolazione, gli studenti, gli insegnanti, i tecnici e tutti gli stakeholders sulle buone pratiche e i comportamenti da tenere in situazioni di rischio idrogeologico.

Per quanto riguarda la scuola, il progetto prevede di organizzare due incontri:

1) uno teorico, da svolgersi in classe, della durata di due ore con presentazioni in power point ma anche giochi e proiezioni di video e di immagini sul tema delle alluvioni, del rischio e delle misure di autoprotezione da attivare nei momenti prima, durante e dopo un'alluvione;

2) oltre ad una lezione teorica, il progetto prevede anche un'attività pratica con un'uscita in una zona facilmente accessibile del territorio dove, grazie alla collaborazione della Protezione civile, saranno presentati i mezzi utilizzati dai nuclei durante le alluvioni e dove sarà possibile simulare anche una possibile situazione di emergenza.

Il progetto è completamente gratuito e fornirà sia agli alunni sia al corpo docente, materiali per supportare le attività e affrontare il tema nel suo complesso; ad ogni alunno partecipante verranno infatti consegnati un quaderno di campo ed una brochure informativa mentre ai docenti saranno lasciate le credenziali per accedere al sito dove poter scaricare il glossario e altro materiale inerente al progetto.

I due incontri si terranno indicativamente nel mese di aprile 2019.

Nel caso foste interessati a partecipare al progetto, è necessaria una semplice lettera di

adesione che riporti il numero di classi e di alunni coinvolti.

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria (con preferenza alle quarte al fine di poter avere, anche nell'anno scolastico 2019-2020, un feedback sulle attività svolte).

Di seguito si lasciano i recapiti per poter riorganizzare un incontro preliminare in modo da fissare le date sia degli incontri in aula sia dell'attività pratica.

Mail: info@centropastore.it

Contatti telefonici: 0183/76231

In attesa di un Vostro gentilissimo riscontro, porgo cordiali saluti.

13. 27233_Esercitazioni per gli studenti

In Francia

25 settembre 2019: SMIAGE - realizzazione di un'esercitazione di alluvione sui comuni del bacino idrografico di Siagne, alla quale hanno partecipato i comuni e 2 EPCI, tra cui il CACPL, che hanno mobilitato un centinaio di persone. Una nota di inquadratura è stata aggiunta su Datanywhere con elementi descrittivi.

In Italia



14.27228_Presentazioni in PPTX per le scuole

In Italia

Nell'ambito del progetto sono state realizzate 3 presentazioni diverse per le scuole: una presentazione per il bacino della Valle del San Lorenzo (VSL), una per il bacino di Vallecrosia ed una versione breve e tradotta in francese. Tutto il materiale è stato caricato su datanywhere. La presentazione in breve è stata caricata anche in formato power point per essere completata dai partner con le specifiche attività dei propri territori.

Le presentazioni sono state realizzate in power point e poi in pdf con una grafica di base realizzata con i loghi di progetto.

Le presentazioni sono state così strutturate:

- Cos'è del progetto Risq'Eau;
- Cosa sono le alluvioni;
- Le possibili cause;
- Esempi specifici del territorio;
- I rimedi;
- Le misure di autoprotezione.



Le presentazioni facevano parte del kit didattico consegnato a tutti i docenti delle classi coinvolte nel progetto, insieme con il quaderno di campo, il segnalibro, la brochure.

Tutte le presentazioni possono essere scaricate sui siti di progetto:
https://www.risqueau.eu/categoria11_kit-scolastico_11_23.html

Link all'intervista televisiva

<https://www.rivieratime.news/a-imperia-la-proiezione-del-docu-film-se-io-fossi-acqua-con-gli-studenti-del-vieusseux/>

Link ai giornali

<https://www.imperiapost.it/430336/imperia-mercoledì-29-gennaio-al-cinema-centrale-la-proiezione-del-film-se-io-fossi-acqua-presenti-gli-alunni-del-liceo-vieusseux-il-programma>

https://it.geosnews.com/p/it/liguria/im/imperia-mercoledì-29-gennaio-al-cinema-centrale-la-proiezione-del-film-se-io-fossi-acqua-presenti-gli-alunni-del-liceo-vieusseux-il-programma_27687594

<https://www.riviera24.it/2020/01/progetto-risqueau-a-imperia-e-san-lorenzo-al-mare-proiezione-del-documentario-se-io-fossi-acqua-615077/>

<http://247.libero.it/rfocus/40833781/1/imperia-mercoledì-29-gennaio-al-cinema-centrale-la-proiezione-del-film-se-io-fossi-acqua-presenti-gli-alunni-del-liceo-vieusseux-il-programma/>




Coinvolgimento di specifici stakeholder

16. Il database degli stakeholders

Uno delle azioni principali di progetto è stata dedicata alla creazione di un archivio o database degli “stakeholders” – i principali soggetti portatori di interesse, come infrastrutture di rilievo strategico e di pubblica utilità e fruizione, beni ambientali, monumentali, storico artistici e/o di interesse culturale, ma, anche e soprattutto, attività economiche e commerciali, strutture ricettive, privati cittadini (ecc.) – afferenti ai Comuni di San Lorenzo al Mare e Vallecrosia al fine di mapparne il rispettivo rischio idrogeologico, ovvero le potenziali situazioni di rischio associate al verificarsi di un evento piovoso particolarmente intenso e puntuale sul territorio e, dunque, di un alluvione. Per quel che concerne il Comune di San Lorenzo al Mare, il censimento è stato condotto in maniera puntuale e “qualitativa”, ossia segnalando i dati disponibili (e pubblicabili) di ciascun stakeholder presente sul territorio, grazie all’utile lavoro già svolto nell’ambito della progettazione europea Interreg ALCOTRA 2007-2014 (progetto “Best Of”) che ha coinvolto la Valle del San Lorenzo negli anni precedenti. Cosa che ha permesso, inoltre, di cogliere l’occasione per ottimizzare il lavoro degli ingegneri e geologi di progetto per estendere tale censimento e mappatura anche ai restanti quattro Comuni della Valle del San Lorenzo (Cipressa, Civezza, Costarainera e Pietrabruna). Infine, per quel che concerne il Comune di Vallecrosia, vista e considerata l’alta densità demografica e, quindi, il gran numero degli stakeholder potenzialmente interessati da una simile iniziativa, si è deciso di adottare un criterio “quantitativo”, finalizzato al rilevamento di quei soli soggetti ricadenti in area di elevato rischio idrogeologico.

Il lavoro svolto, così, ha rappresentato la base su cui impostare e costruire modelli di segnalazione o allarme mirati (ad esempio con contatto telefonico), oppure modelli georeferenziati al fine di individuare e raggiungere nel minor tempo possibile l’insieme delle persone e delle strutture su cui incentrare le operazioni di protezione civile.

Nello specifico, il database è stato strutturato con i seguenti campi:

Categoria (Abbigliamento / Autofficina / Autonoleggio / Ufficio-Agenzia / Agriturismo / Ambulatorio / Associazione / Azienda-Impresa / Bar / Centro Estetico / Camping / Cartoleria / Edificio di culto / Edicola / Enoteca / Farmacia / Frantoio / Gastronomia / Generi Alimentari / Hotel / Lavanderia / Luogo pubblico / Municipio / Mobilificio / Negozio / Parrucchiere / Pescheria / Pizzeria / Ristorante / Scuole / Spiaggia / Supermercato/ Ufficio Postale/ Unità Residenziale / Tabaccheria / Vivaio (ecc.)

1. Codice Identificativo;
2. Nome attività;
3. Nome;
4. Proprietario/ Titolare/ Referente (Nome e Cognome);
5. Indirizzo;
6. Via/ Corso/ Largo/ Piazza/ Salita/ Strada (ecc.);
7. Nome (per esteso, ovvero Nome e Cognome);
8. Numero civico;
9. Posizione o collocazione altimetrica (seminterrato, piano terra, ecc.);
10. Frazione del Comune;
11. Comune;
12. Recapito mobile;
13. Recapito fisso;
14. Indirizzo E-mail;
15. Sito web;
16. Coordinate Geo (gradi centigradi);
17. Latitudine;
18. Longitudine;
19. Foglio Cat.;
20. Part. Cat.;
21. Sub. Cat.

Per la parte italiana sono state coinvolte le amministrazioni comunali e i tecnici di settore che hanno animato la tabella raccogliendo oltre 400 record costituiti principalmente da strutture pubbliche o aperte al pubblico, potenziali ospiti di persone durante un evento o di una fase di allerta.

Sebbene naturalmente i dati siano sensibili, tal volta parziale e suscettibili di variazioni, riteniamo utile fare qualche esempio per mostrare l'importanza della raccolta. Nel comune di Vallecrosia ad esempio, sono stati censiti 157 soggetti, 97 per San Lorenzo al Mare, 42 per Cipressa, 35 per Civezza, 49 per Costarainera e 48 per Pietrabrana. I dati personali/sensibili e i dati relativi alle imprese private raccolti e censiti all'interno di ciascun database non sono stati pubblicati, bensì resi a disposizione di ciascuna amministrazione comunale al fine di facilitare le azioni contemplate nei rispettivi piani comunali di protezione civile.

A questo proposito il Regolamento UE sul trattamento dei dati personali (cosiddetto GDPR) Reg. UE 2016/679 prevede all'art. 6 c.1 lettere e) ed f) che non sia necessario il consenso al trattamento di dati personali qualora la base giuridica del trattamento sia "necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica" oppure "necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".

Non è stato possibile unire al database i dati della parte francese poiché i partner incaricati di tale attività non sono stati autorizzati dalle amministrazioni comunali.

22. La grande distribuzione

Per coinvolgere questa particolare categoria sono state inviate mail a tutti i supermercati e alla grande distribuzione presente sui territori di progetto, ovvero il comune di San Lorenzo al Mare e il comune di Vallecrosia. Grazie alla mail inviata e alla partecipazione attiva del direttore al video commemorativo sulle alluvioni di San Lorenzo al Mare, due pannelli con le misure di autoprotezione realizzate per la brochure sono stati appesi in bella vista all'ingresso del supermercato.

23. Gli agricoltori

Per quel che concerne le azioni di coinvolgimento degli agricoltori, ma anche delle aziende agricole, florivivaistiche e altro dei Comuni di San Lorenzo al Mare e Vallecrosia, visto e considerato il perdurante stato di emergenza sanitaria nazionale legata alla ciclica e drammatica diffusione epidemica di coronavirus, si è scelto di restringere il campo degli utenti/stakeholder ai soli soggetti portatori di interesse ricadenti in aree a rischio e, quindi, di raggiungerli per via telematica, ovvero mediante messaggi di posta elettronica con i quali sono stati presentati i temi e gli obiettivi del progetto, esplicitati i link utili per poterne approfondire ciascun aspetto e, infine, forniti loro in formato ".pdf" i principali prodotti di comunicazione che sono stati sviluppati al fine di migliorare la capacità di risposta e adattamento a un evento alluvionale, fra i quali spicca la brochure di progetto dedicata alle norme o misure di auto protezione.

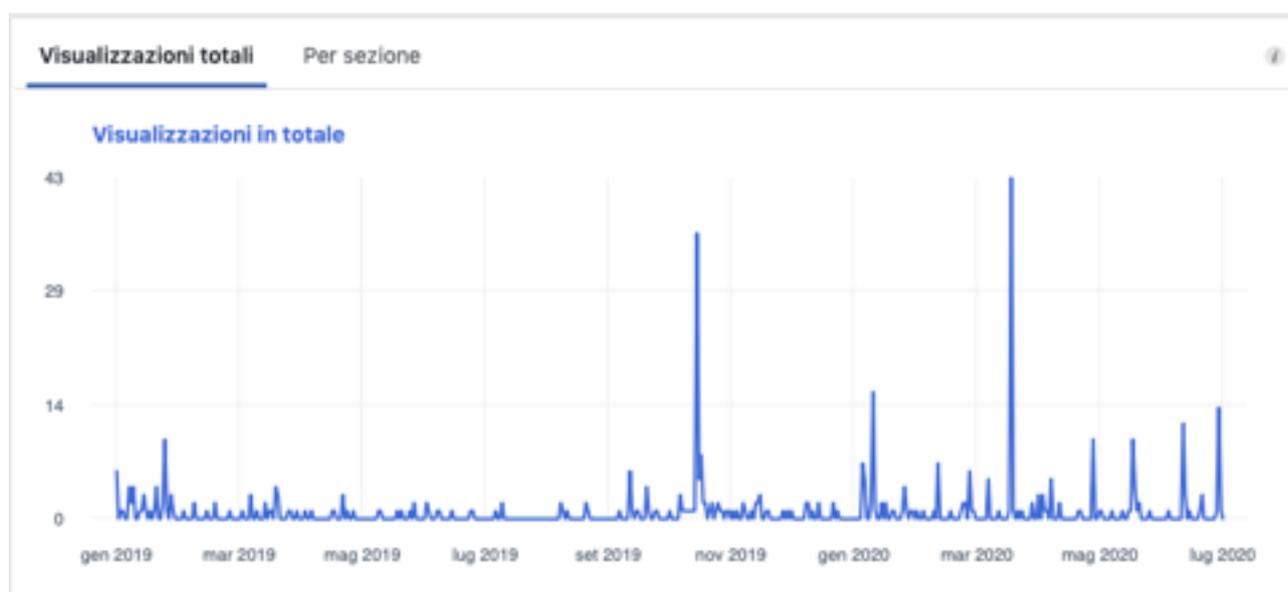
I SOCIAL

24. 28404_Facebook, Instagram e twitter

Nell'ambito del progetto è stata realizzata una pagina Facebook <https://www.facebook.com/risq'eau/>

Con un numero totale di follower della Pagina pari a: 486; con 478 "like"; e con quasi 2000 persone raggiunte in un solo giorno.

Con un trend crescente di visualizzazioni



Per quanto riguarda la pagina di Instagram del progetto è stata realizzata una campagna di comunicazione per la quale sono stati programmati 25 post, uno per ogni fotografia scelta dagli incaricati del Comune di Vallecrosia, che sono stati fatti uscire contemporaneamente sulla Pagina Facebook e sulla pagina Instagram di Risq'Eau secondo questo calendario:

- Foto 01 - Il 17/06/20 ore 18.00
- Foto 02 - Il 23/06/20 ore 18.00
- Foto 03 - Il 26/06/20 ore 10.00
- Foto 04 - Il 30/06/20 ore 18.00
- Foto 05 - Il 03/07/20 ore 10.00
- Foto 06 - Il 07/07/20 ore 18.00
- Foto 07 - Il 10/07/20 ore 10.00
- Foto 08 - Il 14/07/20 ore 18.00
- Foto 09 - Il 17/07/20 ore 10.00
- Foto 10 - Il 22/07/20 ore 18.00

- Foto 11 - Il 28/07/20 ore 18.00
- Foto 12 - Il 31/07/20 ore 10.00
- Foto 13 - Il 04/08/20 ore 18.00
- Foto 14 - Il 07/08/20 ore 10.00
- Foto 15 - Il 11/08/20 ore 18.00
- Foto 16 - Il 14/08/20 ore 10.00
- Foto 17 - Il 18/08/20 ore 18.00
- Foto 18 - Il 21/08/20 ore 10.00
- Foto 19 - Il 26/08/20 ore 18.00
- Foto 20 - Il 01/09/20 ore 18.00
- Foto 21 - Il 04/09/20 ore 10.00
- Foto 22 - Il 08/09/20 ore 18.00
- Foto 23 - Il 11/09/20 ore 10.00
- Foto 24 - Il 15/09/20 ore 18.00
- Foto 25 - Il 18/09/20 ore 10.00

Oltre alle foto con frasi in sovrimpressione, ottimizzate per i canali social (qui scaricabili), il comune di Vallecrosia ha ricevuto dagli incaricati una serie di fotografie di scena realizzate per il backstage del video (qui scaricabili <https://drive.google.com/open?id=1ZV5h75BGr2WOKolgJkQhGg4KBfBNthtv>). Le foto di backstage sono state usate per altri post.





E' stato realizzato infine un canale specifico di youtube, dedicato al progetto, dove sono stati caricati tutti i video che hanno avuto in totale 606 visualizzazioni e con un massimo di 487 visualizzazioni sul video del Comune di Vallecrosia.

TV, radio e stampa

25. 28318_Tv

In Francia

In occasione dell'anniversario delle inondazioni del 3 ottobre 2015 sono stati prodotti e diffusi 3 comunicati stampa (2015, 2018 e 2019) che sono stati trasmessi a 2 canali televisivi (France 3 Côte d'Azur e Azur TV). Inoltre sono stati realizzati numerosi articoli su giornali locali.

Per quanto riguarda la radio, i partner francesi in occasione dell'anniversario delle inondazioni del 3 ottobre 2015, hanno diffuso tre comunicati stampa che sono stati trasmessi su 4 canali radio (Cannes radio, France Bleu Azur, Virgin Côte d'Azur e Radio AS).

In Italia

Nell'ambito del convegno e delle giornate commemorative realizzate presso il teatro dell'albero a Lorenzo al Mare, il 28 (con la docenti universitari ed esperti della Protezione civile che hanno parlato dei problemi legati al dissesto idrogeologico) e 30 settembre 2018 in occasione del ventennale dell'alluvione che distrusse il paese, sono stati realizzati dall'emittente televisiva regionale Imperia Tv due speciali, con interviste ai protagonisti e immagini degli eventi. Di seguito si elencano i link ai due speciali:

- 1) https://www.imperiatv.it/news/servizi/cronaca/san-lorenzo-al-mare/2018/09/28/san-lorenzo-invita-alla-riflessione-sul-dissesto-idrogeologico_a84351
- 2) https://www.imperiatv.it/news/servizi/informazione/san-lorenzo-al-mare/2018/09/29/a-san-lorenzo-al-mare-riflessione-sui-rischi-di-inondazione_a84381

Grazie invece all'emittente tv Riviera time è stata realizzato un speciale sul progetto con un focus specifico sugli strumenti che sono stati posizionati sul territorio del comune di San Lorenzo al Mare e che permetteranno di raccogliere dati e migliorare i sistemi previsionali.

- 3) <https://www.rivieratime.news/progetto-risqueau-installati-pluviometri-e-sensori-idrometrici-nel-bacino-del-san-lorenzo-territorio-piu-sicuro-serviranno-a-prevedere-rischi-o-inondazioni/>

26.27236_Rassegna stampa

Presentazione progetto

1. <https://www.rivieratime.news/progetto-risqueau-prevenzione-e-autoprotezione-in-caso-di-alluvioni/>
2. <https://www.riviera24.it/2015/12/vallecrosia-citta-capofila-per-la-presentazione-del-progetto-211952/>
3. https://www.comune.imperia.it/archivio10_notizie-e-comunicati_0_532.html

Eventi San Lorenzo

4. <http://www.sanremonews.it/2018/09/26/leggi-notizia/argomenti/eventi-1/articolo/san-lorenzo-al-mare-da-venerdi-tre-giornate-dedicate-allalluvione-del-1998-per-non-dimenticare.html>
5. <https://www.rivierapress.it/2018/09/26/san-lorenzo-al-mare-tre-giorni-per-ricordare-la-tragica-alluvione-di-20-anni-fa/>
6. <https://www.riviera24.it/2018/09/a-san-lorenzo-al-mare-una-tre-giorni-dedicata-alla-tutela-dei-territori-572172/>
7. <https://www.riviera24.it/2018/09/a-san-lorenzo-al-mare-un-convegno-dedicato-al-tema-del-rischio-alluvionale-571989/>
8. <https://www.rivieratime.news/san-lorenzo-al-mare-un-convegno-in-ricordo-dellalluvione-del-1998/>
9. <https://www.imperiapost.it/348318/san-lorenzo-al-mare-ricorda-lalluvione-del-1998-domenica-30-settembre-la-conferenza-sulla-tutela-dei-territori>
10. <https://www.rivieraeventi.it/it/e/16789.2-domenica-30-settembre-san-lorenzo-al-mare-incontro-culturale>
11. <https://www.rivieraeventi.it/it/e/16789.1-sabato-29-settembre-san-lorenzo-al-mare-incontro-culturale>

Scuole

12. <http://www.sanremonews.it/2019/05/07/leggi-notizia/argomenti/altre-notizie/articolo/il-progetto-risqueau-approda-allistituto-comprensivo-di-san-lorenzo-al-mare.html>
13. <http://www.sanremonews.it/2019/04/18/sommario/sanremo-arma-taggi-ospedaletti/leggi-notizia/argomenti/altre-notizie/articolo/nellambito-del-progetto-risqueau-continuano-gli-incontri-presso-le-scuole-di-imperia-bordighe.html>
14. <http://www.imperianews.it/2019/05/07/leggi-notizia/argomenti/attualita-5/articolo/il-progetto-risqueau-approda-allistituto-comprensivo-di-san-lorenzo-al-mare.html>
15. <http://www.imperianews.it/2019/04/18/leggi-notizia/argomenti/attualita-5/articolo/nellambito-del-progetto-risqueau-continuano-gli-incontri-presso-le-scuole-di-imperia-bordighe.html>

16. <https://www.riviera24.it/2019/04/progetto-risqueau-continuano-gli-incontri-nelle-scuole-di-imperia-bordighera-e-san-lorenzo-al-mare-589914/>
17. <https://www.riviera24.it/2019/05/il-progetto-risqueau-approda-allistituto-comprensivo-di-san-lorenzo-al-mare-591648/>
18. <https://www.imperiapost.it/389802/san-lorenzo-al-mare-risqueau-incontri-studenti-dissesto-idrologico>
19. <https://www.rivierapress.it/2019/04/15/nelle-scuole-di-imperia-e-san-lorenzo-al-mare-iniziate-le-lezioni-del-progetto-risqueau/>
20. https://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/03/03/ASnItOTG-prevenzione_alluvioni_progetti.shtml
21. <https://www.rivierapress.it/2019/11/08/vallecrosia-le-scuole-coinvolte-nel-progetto-risqueau-foto/>
22. <https://www.sanremonews.it/2019/04/18/leggi-notizia/argomenti/altre-notizie/articolo/nellambito-del-progetto-risqueau-continuano-gli-incontri-preso-le-scuole-di-imperia-bordighe.html>

Eventi Vallecrosia

23. <https://www.sanremonews.it/2020/03/26/leggi-notizia/argomenti/altre-notizie/articolo/vallecrosia-progetto-transfrontaliero-risqueau-i-danni-delle-alluvioni-del-2000-e-del-2006-riper.html>
24. <https://www.rivieratime.news/vallecrosia-progetto-risqueau-lalluvione-del-2000-raccontata-da-immagini-e-testimoni/>
25. <https://www.riviera24.it/2020/03/coronavirus-annullato-a-vallecrosia-il-convegno-sulle-alluvioni-620450/>

Stand

26. <https://la-riviera.it/attualita/oggi-e-domani-imperia-invasa-dagli-aquiloni-si-parte-alle-10-ecco-il-programma-completo-di-solvento/>
27. <https://www.imperiapost.it/457740/imperia-al-via-la-19a-edizione-della-fiera-del-libro-veste-piu-scientifica-tema-principale-il-mare-foto-e-video>
28. <https://telenord.it/fiera-del-libro-imperia>
29. <https://www.riviera24.it/2020/07/imperia-al-via-la-19esima-edizione-del-festival-della-cultura-mediterranea-634723/>

Proiezione film

30. <https://www.riviera24.it/2020/01/progetto-risqueau-a-imperia-e-san-lorenzo-al-mare-proiezione-del-documentario-se-io-fossi-acqua-615077/>
31. <https://www.rivieratime.news/a-imperia-la-proiezione-del-docu-film-se-io-fossi-acqua-con-gli-studenti-del-vieusseux/?swcfpc=1&fbclid=IwAR17N1Q-denxszsABI5ZCYJacgc9AY7cC-H4sLAAtdHepJeYFTdv6AbLN9Ws>

Presentazione piani di PC

32. <https://www.riviera24.it/2020/05/piani-di-protezione-civile-aggiornati-i-sindaci-dei-comuni-della-valle-del-san-lorenzo-risqueau-e-un-importante-progetto-624966/>
33. https://it.geosnews.com/p/it/liguria/im/imperia/aggiornati-piani-di-protezione-civile-progetto-transfrontaliero-risq-eau-riguardanti-la-valle-del-san-lorenzo_29458623
34. <https://www.riviera24.it/2020/04/progetto-risqueau-verso-nuova-gestione-dei-rischi-di-natura-idro-geologica-nella-valle-del-san-lorenzo-al-via-nuovi-incontri-623432/>
35. https://www.risqueau.eu/archivio5_attivita_0_258_32_3.html
36. <https://www.liguria24.it/2020/05/19/piani-di-protezione-civile-aggiornati-i-sindaci-dei-comuni-della-valle-del-san-lorenzo-risqueau-e-un-importante-progetto/213476/>
37. <https://www.rivieratime.news/progetto-risqueau-due-video-per-spiegare-i-piani-di-protezione-civile-e-la-loro-importanza/>
- 38.